Bilancio di Sostenibilità 2025



La nostra impronta per un futuro sostenibile

RICCOBONI Holding


RICCOBONI
VOLVO

SOMMARIO

Premessa e basi generali per la preparazione del documento 01
Certificazioni e marchi di qualità in materia di sostenibilità 03

Lettera agli stakeholder 06

Strategia: modello di business e sostenibilità 07
Identità dell'azienda 09
Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità 16
Le società del Gruppo e i servizi 17
La governance della sostenibilità 29
Analisi di materialità 30
Stakeholder engagement 35
Gestione del rischio 36

Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile 38

Highlights 42

Informazioni ambientali 43
Cambiamento Climatico 44
Rischi climatici 45
Consumi energetici 47
Emissioni 52
Inquinamento 56
Consumo idrico 58
Economia circolare 60
Materiali in ingresso 61
Rifiuti 62

Informazioni sociali 65
Forza lavoro propria 66
Caratteristiche generali 67
Salute e sicurezza 70
Retribuzione, contrattazione collettiva, formazione e *work-life* balance 72
Politiche di gestione del personale 75
Comunità interessate 76
Iniziative sui territori di riferimento 77

Informazioni sulla governance 89
Condotta e cultura d'impresa 90
Rapporti con i fornitori 92
Solidità economica 93

Nota metodologica e GRI Index 95

Indice VSME 100

Premessa e basi generali per la preparazione del documento

GRI 2-1, 2-2, 2-3, 2-5; ESRS 2 BP-1, BP-2; VSME B1

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Riccoboni è alla sua quinta edizione ed è redatto in continuità con i Bilanci precedenti, consolidandone la struttura e integrandone gli indicatori, al fine di rendere il documento il più possibile coerente alla *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)* e agli standard europei *European Sustainability Reporting Standards (ESRS)* e conforme ai *Voluntary Standards for non-listed SMEs (VSME)* dell'EFRAG. Il Bilancio 2025 è inoltre redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative (GRI) Standards* 2021, opzione with reference.

Per il Gruppo Riccoboni si tratta di una scelta volontaria e coerente con l'obiettivo di consolidare il proprio percorso di sostenibilità d'impresa. Il Bilancio non è sottoposto a revisione: tutti i dati e i processi sono documentati, documentabili e in possesso dell'azienda.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile la Riccoboni Corporate esercita attività di direzione e coordinamento sulle società appartenenti al Gruppo e predispone il bilancio consolidato del Gruppo Riccoboni. Per la rendicontazione dei dati sono state prese in considerazione le quattro società operative del Gruppo: Riccoboni SpA, Grassano SpA, Eco.Impresa Srl, Tecnoambiente Srl.

Riccoboni Corporate SpA

Riccoboni Holding SpA
100% Riccoboni Corporate

Riccoboni SpA
100% Riccoboni Holding SpA

Grassano SpA
100% Riccoboni Holding SpA

Eco.Impresa Srl
100% Riccoboni Holding SpA

Tecnoambiente Srl
100% Riccoboni Holding SpA

Riccoboni Properties Srl
100% Riccoboni Holding SpA

Sono stati presi in esame alcuni elementi della catena del valore, in relazione al presidio della stessa da parte del Gruppo Riccoboni: per il presente documento non sono state prese in considerazione metriche, ma elementi qualitativi e narrativi.

Ove possibile si è cercato di allineare obiettivi e target temporali con quanto previsto dall'ESRS1.

I dati presi in esame si riferiscono al periodo 2024-2025 e, ove possibile e utile alla lettura dei dati, agli esercizi precedenti. Questo documento rappresenta il grado di maturità del Gruppo ed è frutto di un percorso di consapevolezza che ha coinvolto il Consiglio di Amministrazione (CdA) e le prime linee di tutte le aziende operative sopra citate.

Si rimanda alla parte conclusiva del Bilancio per la nota metodologica con il GRI Index e la sintesi VSME.

Per informazioni sul presente Bilancio è possibile contattare il Sustainability Manager di Gruppo, Dott. Filippo Bado.

Forma giuridica dell'impresa: **Società per Azioni (SpA)**

Codice di classificazione settoriale NACE: **64.2**

Dimensione dello stato patrimoniale: **139.655.123 €**

Fatturato: **116.919.446 €**

Numero di dipendenti in organico o equivalenti a tempo pieno: **311**

Paese delle operazioni primarie e ubicazione dell'attività e geolocalizzazione di siti di proprietà, locati o gestiti:

Sedi Gruppo Riccoboni	Indirizzo	Codice postale	Città	Paese	Coordinate (geolocalizzazione)
Riccoboni Corporate SpA	Via A. Nobel 9/A	43122	Parma	Italia	https://maps.app.goo.gl/Zi2oPmusTHj19NCx9
Riccoboni Holding SpA	Via A. Nobel 9/A	43122	Parma	Italia	https://maps.app.goo.gl/Zi2oPmusTHj19NCx9
Riccoboni Properties Srl	Via A. Nobel 9/A	43122	Parma	Italia	https://maps.app.goo.gl/Zi2oPmusTHj19NCx9
Riccoboni SpA	Via A. Nobel 9/A	43122	Parma	Italia	https://maps.app.goo.gl/Zi2oPmusTHj19NCx9
Riccoboni SpA – Impianto RiHabitat	Via Castelnuovo 1	15079	Sezzadio (AL)	Italia	https://maps.app.goo.gl/7v7itanBDgGWWe4a7
Grassano SpA	Via Per Retorto 31	15077	Predosa (AL)	Italia	https://maps.app.goo.gl/AvFZS8DEiycpiqiA7
Eco.Impresa Srl	Via dell'Edilizia, 13	72017	Ostuni (BR)	Italia	https://maps.app.goo.gl/TthPB4KxEB2jdnWJ6
Tecnoambiente Srl	Via A. Nobel 9/A	43122	Parma	Italia	https://maps.app.goo.gl/Zi2oPmusTHj19NCx9
Tecnoambiente Srl - unità locale	Via Per Retorto 31	15077	Predosa (AL)	Italia	https://maps.app.goo.gl/AvFZS8DEiycpiqiA7
Tecnoambiente Srl - unità locale	Via dell'Edilizia, 13	72017	Ostuni (BR)	Italia	https://maps.app.goo.gl/TthPB4KxEB2jdnWJ6

TABELLA 1: Elenco delle sedi

Certificazioni e marchi di qualità in materia di sostenibilità

Le certificazioni per le aziende del Gruppo Riccoboni spesso sono un requisito per partecipare a bandi o lavorare con alcuni partner commerciali. Soprattutto, attestano la conformità a standard riconosciuti, aumentando la fiducia dei clienti e aprendo nuove opportunità di mercato. Dimostrano l'impegno dell'azienda verso la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale, migliorando la sua reputazione e competitività, e ottimizzano i processi interni, riducendo costi e rischi.

Nel percorso di rafforzamento dei propri sistemi di gestione, il Gruppo Riccoboni nel 2025 ha conseguito la **Certificazione ISO 27001**, standard internazionale per la gestione della sicurezza delle informazioni. Nel contesto in cui opera il Gruppo Riccoboni, questa certificazione assume un valore importante, perché protegge dati operativi sensibili e informazioni degli stakeholder da minacce cyber sempre più sofisticate. L'integrazione con protocolli di cybersecurity rafforza la resilienza operativa, essenziale per un settore esposto a dati critici su salute pubblica, ambiente e supply chain. La certificazione ISO 27001 rappresenta un traguardo chiave per le società del Gruppo, integrandosi perfettamente con le certificazioni già acquisite. Questo progresso riflette l'impegno continuo del Gruppo per un Sistema di Gestione Integrato QHSE, ora esteso alla sicurezza informatica, in linea con la vision aziendale di sostenibilità e innovazione digitale.

Inoltre, nel 2025 tutte le aziende del Gruppo hanno conseguito la certificazione **UNI EN ISO 37001:2016** (Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione). L'implementazione di questo standard, che in precedenza era ottenuto solo da Eco. Impresa, garantisce che l'operato dell'azienda avvenga nel pieno rispetto della legalità, riducendo i rischi di corruzione e promuovendo processi aziendali trasparenti.



Tipologia	Descrizione	Data prima emissione	Data ultimo rinnovo	Emittente
UNI EN ISO 9001	Sistema di Gestione per la Qualità	17/07/2000	21/05/2024	Certiquality
UNI EN ISO 14001	Sistema di Gestione Ambientale	07/01/2004	21/05/2024	Certiquality
UNI EN ISO 45001	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	28/12/2006	27/05/2024	Certiquality
UNI CEI EN ISO 50001	Sistema di Gestione per l'Energia	06/07/2022	23/06/2025	RINA Services
UNI CEI EN ISO/IEC 27001 (Gruppo)	Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni	17/12/2025		Bureau Veritas
UNI EN ISO 37001 (Gruppo)	Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione	18/12/2025		Bureau Veritas
EMAS (IT-002252) per il sito di Parma e l'impianto RiHabitat	Eco-Management and Audit Scheme, Sistema di Gestione Ambientale	20/03/2024	24/06/2026	Comitato Ecolabel - Ecoaudit (Dichiarazione Ambientale validata da Certiquality)
UNI/PdR 125	Sistema di Gestione per la Parità di Genere	23/07/2024		AFNOR Italia

TABELLA 2: Certificazioni Riccoboni SpA

Tipologia	Descrizione	Data prima emissione	Data ultimo rinnovo	Emittente
UNI EN ISO 9001	Sistema di Gestione per la Qualità	27/10/2004	09/06/2025	RINA Services
UNI EN ISO 14001	Sistema di Gestione Ambientale	22/10/2004	12/06/2025	RINA Services
UNI EN ISO 45001	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	14/11/2013	22/10/2025	RINA Services
UNI CEI EN ISO 50001	Sistema di Gestione per l'Energia	12/01/2023	03/12/2025	RINA Services
UNI CEI EN ISO/IEC 27001 (Gruppo)	Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni	17/12/2025		Bureau Veritas
UNI EN ISO 37001 (Gruppo)	Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione	18/12/2025		Bureau Veritas
EMAS (IT-001634)	Eco-Management and Audit Scheme, Sistema di Gestione Ambientale	31/10/2013	24/09/2025	Comitato Ecolabel - Ecoaudit (Dichiarazione Ambientale validata da RINA Services)
Regolamento (UE) n.333/2011	Regolamento "End of Waste" per i metalli	04/04/2012	13/11/2023	RINA Services

TABELLA 3: Certificazioni Grassano SpA

Tipologia	Descrizione	Data prima emissione	Data ultimo rinnovo	Emittente
UNI EN ISO 9001	Sistema di Gestione per la Qualità	09/03/2010	08/05/2024	TÜV Italia
UNI EN ISO 14001	Sistema di Gestione Ambientale	24/03/2010	08/05/2024	TÜV Italia
UNI EN ISO 45001	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	21/12/2015	08/12/2024	Dasa-Rägister
UNI CEI EN ISO 50001	Sistema di Gestione per l'Energia	27/01/2023	26/01/2026	RINA Services
UNI CEI EN ISO/IEC 27001	Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni	17/12/2025		Bureau Veritas
EMAS (IT-002247)	Eco-Management and Audit Scheme, Sistema di Gestione Ambientale	20/03/2024	24/04/2026	Comitato Ecolabel - Ecoaudit (Dichiarazione Ambientale validata da TUV)
UNI EN ISO 37001 (Gruppo)	Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione	10/06/2024		RINA Services
UNI/PdR 125	Sistema di Gestione per la Parità di Genere	19/07/2024		AFNOR Italia

TABELLA 4: Certificazioni Eco.Impresa Srl

Tipologia	Descrizione	Data prima emissione	Data ultimo rinnovo	Emittente
UNI EN ISO 9001	Sistema di Gestione per la Qualità	11/11/2021	16/11/2024	RINA Services
UNI CEI EN ISO/IEC 27001 (Gruppo)	Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni	17/12/2025		Bureau Veritas
UNI EN ISO 37001 (Gruppo)	Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione	18/12/2025		Bureau Veritas

TABELLA 5: Certificazioni Tecnoambiente Srl

Lettera agli stakeholder

GRI 2-22

Il 2025 rappresenta per il Gruppo Riccoboni un ulteriore anno di consolidamento e crescita, in continuità con il percorso di sviluppo che ha caratterizzato la nostra storia recente. Dopo il traguardo significativo dei 60 anni dalla fondazione celebrato nel 2024, il Gruppo conferma oggi la propria solidità e la capacità di evolversi in un contesto industriale e ambientale sempre più complesso e sfidante.

Questo Bilancio di Sostenibilità racconta un percorso che unisce tradizione e innovazione, valori che da sempre guidano la nostra identità. Nel tempo abbiamo costruito un'impresa che integra la sostenibilità ambientale, sociale ed economica all'interno delle proprie strategie e dei propri processi operativi, trasformandola in un elemento strutturale del modello di business.

Il nostro impegno si traduce non solo nella tutela dell'ambiente, nella sicurezza sul lavoro e nello sviluppo del capitale umano, ma anche in un crescente investimento nei territori in cui operiamo. Attraverso progetti e collaborazioni locali, il Gruppo contribuisce attivamente alla crescita economica e sociale delle comunità, promuovendo modelli di sviluppo sostenibili e generando valore condiviso lungo tutta la filiera.

I risultati raggiunti sono il frutto del lavoro congiunto di tutte le persone del Gruppo, dei clienti, dei partner, dei fornitori e delle comunità locali con cui collaboriamo quotidianamente. È grazie a questo ecosistema che possiamo continuare a innovare, migliorare e crescere in modo responsabile.

La nostra visione per il futuro rimane chiara: rafforzare il percorso di sviluppo industriale, continuando a investire in innovazione, sostenibilità e territorio, con l'obiettivo di generare valore duraturo nel rispetto dei principi etici e ambientali che ci guidano.

Ringrazio tutti per la fiducia e il supporto che continuano a dimostrarci e invito a leggere questo bilancio come testimonianza concreta del nostro impegno e della volontà di affrontare il futuro con responsabilità, concretezza e visione.

Angelo Riccoboni
Presidente e Amministratore Delegato
Gruppo Riccoboni



Strategia: modello di business e sostenibilità

GRI 2-1; VSME C1

Core business

Il Gruppo Riccoboni è uno dei principali operatori nazionali nella gestione integrata ambientale, nel trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e nella bonifica di siti contaminati.

Il core business di Riccoboni è, quindi, la gestione dei rifiuti, pericolosi e non pericolosi, sviluppata attraverso le diverse attività svolte dalle società del Gruppo. Grazie ai servizi di gestione delle commesse e di bonifica ambientale, l'azienda garantisce una gestione corretta, trasparente e controllata dei rifiuti trattati nei vari processi operativi, privilegiando il recupero e il riciclo ove possibile e assicurando uno smaltimento sicuro degli scarti residui.

La tutela dell'ambiente e l'impegno verso un'economia circolare concreta rappresentano da sempre i valori fondanti del Gruppo Riccoboni. Affidabilità, competenza e innovazione contraddistinguono infatti i servizi offerti ai clienti. In particolare, l'innovazione costituisce un elemento centrale della strategia aziendale, sostenuta da una continua ricerca delle migliori tecnologie e soluzioni capaci di garantire elevati standard di protezione ambientale, efficienza nei processi di recupero e valorizzazione dei materiali.

La strategia del Gruppo integra in modo strutturale elementi chiave connessi alla sostenibilità ambientale e alla gestione responsabile delle risorse. In particolare, le scelte industriali e gli investimenti del Gruppo sono orientati a:

- garantire elevati standard di sicurezza ambientale, controllo e tracciabilità nella gestione dei rifiuti
- promuovere modelli di economia circolare attraverso il riutilizzo di materie e risorse
- sviluppare tecnologie e processi in grado di diminuire gli impatti ambientali delle attività operative
- incrementare il recupero e la valorizzazione dei materiali derivanti dai rifiuti trattati
- ridurre il ricorso allo smaltimento finale attraverso soluzioni di recupero e rigenerazione

L'innovazione tecnologica, la prossimità impiantistica e l'efficienza dei processi rappresentano pertanto elementi centrali della strategia industriale del Gruppo e contribuiscono al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità aziendale.



La storia aziendale

Questo approccio ha radici profonde nella storia dell'azienda. Riccoboni è stato il primo operatore in Italia a gestire i fanghi da depurazione mediante impianti mobili e, negli anni '90, ha introdotto il primo impianto mobile per lo smaltimento dei rifiuti, anticipando una pratica che sarebbe poi stata riconosciuta dal Decreto Ronchi del 1997. Tali impianti consentivano il trattamento dei terreni destinati a contenere rifiuti, aumentando i livelli di sicurezza e favorendo il recupero dei materiali.

Nel 1993 nasce Tecnoambiente, inizialmente dedicata all'intermediazione ambientale e successivamente anche alle analisi chimiche.

Alla fine degli anni '90, Riccoboni diventa il primo Global Service Ambientale italiano nel settore dei rifiuti. In quegli anni viene inoltre introdotto il sistema "*closed loop*", che consente di recuperare e riutilizzare l'acqua contenuta nei fanghi, riducendo significativamente i volumi di materiale esausto da smaltire e generando benefici sia ambientali sia economici.

Nel 2004 il Gruppo acquisisce l'impianto di Grassano, oggi punto di riferimento nel trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non. Sempre nell'area di Grassano è, inoltre, autorizzata la costruzione di un impianto dedicato alla rigenerazione degli oli industriali esausti, finalizzato alla trasformazione dell'olio usato in basi lubrificanti rigenerate con caratteristiche qualitative analoghe a quelle ottenute dalla lavorazione del greggio. Si tratta di un esempio concreto di economia circolare a km zero, che permette di valorizzare il prodotto raccolto evitando lunghi trasporti verso altri impianti presenti sul territorio nazionale.

Nel 2015 viene acquisita Eco.Impresa di Ostuni (BR), sulla quale vengono realizzati importanti investimenti per ampliare gli impianti e trasformarli in una moderna piattaforma per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti speciali, sia pericolosi sia non pericolosi.

Dal 2022 è operativo RiHabitat, un impianto di proprietà di Riccoboni SpA per lo smaltimento finale di rifiuti speciali non pericolosi con deroghe. Si trova a Cascina Borio, nel Comune di Sezzadio (AL), nel sito indicato come idoneo dal Programma provinciale di gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Alessandria per la presenza di una cava dismessa e, quindi, di un assetto morfologico già alterato.

Identità dell’azienda

Il Gruppo Riccoboni è tra i principali operatori italiani attivi nella gestione ambientale, nel trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali e nelle attività di bonifica dei siti contaminati. Offre soluzioni concrete e sostenibili per la gestione ambientale, promuovendo modelli orientati all’economia circolare. L’aggiornamento continuo delle competenze, l’innovazione tecnologica e lo sviluppo del *know-how* rappresentano elementi centrali per il raggiungimento degli obiettivi strategici e di sostenibilità aziendale.



Il Purpose:

la tutela dell'ambiente è nella nostra natura

Da oltre 60 anni il Gruppo Riccoboni mette lo stesso impegno nel lavoro di gestione integrata ambientale, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e bonifica da inquinanti, dando un contributo concreto per **consentire alle generazioni di oggi e di domani di vivere in un mondo migliore.** Le Società del Gruppo offrono soluzioni sostenibili per rendere nuovamente utilizzabili terreni inquinati, per massimizzare il riciclo dei materiali e per smaltire i rifiuti in sicurezza.



La Vision:

il lavoro al servizio dell'ambiente come bene comune

L'esperienza, l'affidabilità e la competenza rendono Riccoboni un partner affidabile per aziende private ed enti pubblici. Ogni giorno le Società del Gruppo applicano le migliori tecnologie disponibili per una green economy concreta e sostenibile, integrando il *know how* consolidato all'innovazione dei processi, e supportando la crescita del capitale umano attraverso la formazione continua.



La Mission:

soluzioni innovative per la gestione ambientale

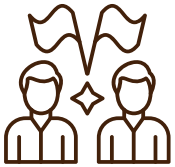
Il lavoro del Gruppo Riccoboni si basa su **principi di serietà e concretezza**, per offrire al cliente servizi svolti a regola d'arte e capaci di **generare il massimo impatto positivo sull'ambiente, senza compromessi.**

Con impianti di proprietà, laboratori e tecnologie all'avanguardia, attività di ricerca continua e investimenti in sicurezza e capitale umano, le società del Gruppo garantiscono una gamma completa di soluzioni per la gestione ambientale.



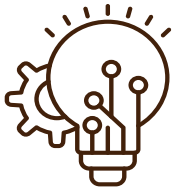
I Valori

La governance del Gruppo si ispira ai valori fondamentali che ne hanno guidato lo sviluppo fin dagli esordi: capitale umano, innovazione, sicurezza, sostenibilità.



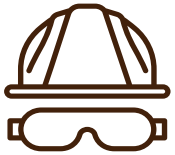
Capitale umano

Il benessere e la prosperità di un'azienda sono determinati dalle persone e dai progetti che sono in grado di realizzare. Noi ci crediamo da sempre e lavoriamo con condivisione, lavoro di squadra, rispetto e motivazione, perché il primo valore da tutelare sono le persone, che sono il migliore investimento possibile.



Innovazione

Ci impegniamo a mantenere la leadership che caratterizza il nostro business attraverso un processo continuo di ricerca e innovazione dei servizi offerti, grazie anche ai nostri laboratori interni e a collaborazioni con importanti partner.



Sicurezza

Tuteliamo collaboratori e fornitori adottando politiche chiare e coerenti per costruire una cultura della sicurezza radicata in tutta l'organizzazione, secondo la quale prendersi cura di sé e degli altri viene prima di qualsiasi altra cosa. Promuoviamo attivamente la cultura e i comportamenti orientati alla sicurezza, perché ciascuno dei nostri collaboratori ne sia leader.



Sostenibilità

Integriamo i criteri ESG nella gestione del business. Nella sostenibilità crediamo da sempre, ancora di più da quando abbiamo messo l'ambiente al centro del nostro lavoro. Nella sostenibilità come principio anche etico affondano le motivazioni che ci spingono a migliorare continuamente le nostre capacità per rendere possibili nuovi traguardi, con soluzioni concrete e sostenibili.

Riccoboni New Generation

Riccoboni New Generation racchiude l'insieme dei progetti dedicati al **sostegno dei territori** che ospitano le attività del Gruppo, con l'obiettivo di generare valore condiviso per le comunità presenti e future.

Il modello di business di Riccoboni è infatti orientato a una visione integrata della sostenibilità, che comprende governance responsabile, tutela ambientale, economia circolare concreta e sostenibilità sociale. In quest'ottica, il Gruppo promuove iniziative di educazione ambientale, supporto al sistema sanitario, valorizzazione dello sport e dei corretti stili di vita, oltre a progetti di riforestazione e sviluppo di pratiche legate all'economia circolare.

Riccoboni New Generation rappresenta inoltre un impegno concreto verso innovazione e sviluppo. Alla base delle attività aziendali vi è infatti una costante ricerca di soluzioni innovative per la gestione ambientale, finalizzate sia al miglioramento dell'efficienza dei processi sia alla riduzione dell'impatto sulle persone e sull'ambiente.



Safety Vision

Nel 2025 è stata presentata, in occasione della Giornata mondiale sulla Sicurezza e sul Lavoro, la nuova Safety Vision aziendale, che è stata definita dalle prime linee nell'ambito di un percorso di aggiornamento intrapreso dal 2024 con la Fondazione LHS: un documento che guarda al futuro con ancora più ambizione e consapevolezza. La Safety Vision non è un semplice documento programmatico, ma un faro che guida le aziende del Gruppo in ogni azione, ogni decisione, con l'obiettivo di creare ambienti di lavoro dove il rischio sia zero e la protezione una costante. La salute e la sicurezza sul lavoro sono un investimento nel capitale aziendale più prezioso: le persone. La sicurezza è considerata un impegno condiviso e una responsabilità collettiva che coinvolge ogni persona, indipendentemente dal ruolo ricoperto. Ciascun collaboratore è infatti parte attiva nella promozione della cultura della prevenzione e contribuisce, con il proprio comportamento e la propria voce, alla tutela della sicurezza propria e altrui.

Per il Gruppo Riccoboni, risultati economici, qualità del lavoro e sicurezza rappresentano elementi strettamente interconnessi e inseparabili. Proprio questa visione consente all'azienda di distinguersi nel settore ambientale, grazie a una solida cultura della sicurezza che caratterizza tutte le attività operative, dalle sedi aziendali ai cantieri, e che costituisce la base dell'eccellenza e dell'innovazione che contraddistinguono il Gruppo.

Il Gruppo riconosce nella sicurezza un diritto fondamentale e irrinunciabile, fondato sul rispetto delle persone e sull'adozione di standard operativi orientati alla massima tutela dei lavoratori, dell'ambiente e delle comunità in cui opera.

La Safety Vision di Gruppo è consultabile qui https://riccoboni.it/Riccoboni-Holding-Safety-Vision.pdf



Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità

GRI 2-6, 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 405-1; ESRS 2 GOV-1, GOV-2, GOV-3, GOV-4, GOV-5; VSME C9



Il Gruppo Riccoboni vede a capo delle Società operative controllate la Holding, a sua volta detenuta al 100% dalla Corporate SpA.

Riccoboni Corporate

A dicembre 2025 gli organi societari della Riccoboni Corporate erano così composti:

- Consiglio di Amministrazione: Angelo Riccoboni
- Collegio sindacale: Marco Gasti (Presidente), Andrea Baratti, Francesca Benassi (Sindaci effettivi)
- Sindaci supplenti: Andrea Ercole Gasti, Luca Picollo
- Revisore: Ester Pelizzari

Riccoboni Holding SpA

- Consiglio di Amministrazione: Angelo Riccoboni (Presidente), Nicole Riccoboni e Ilaria Riccoboni (Consigliere Delegate)
- Collegio sindacale: Marco Gasti (Presidente), Andrea Baratti, Francesca Benassi (Sindaci effettivi)
- Sindaci supplenti: Andrea Ercole Gasti, Luca Picollo
- Revisore: Ester Pelizzari

Nel 2025 non sono stati previsti schemi o incentivi di remunerazione legati a performance di sostenibilità: questa misura è introdotta nel 2026 con incentivi di remunerazione legati all'andamento degli indici di infortunio e gravità. La struttura societaria delle singole società del Gruppo Riccoboni è descritta nel paragrafo di riferimento.

Le società del Gruppo e i servizi

Le società operative del Gruppo Riccoboni sono dislocate sul territorio nazionale: Riccoboni SpA, Grassano SpA, Tecnoambiente Srl, Eco.Impresa Srl. La Riccoboni Properties Srl è la società che gestisce gli immobili di Gruppo.

RICCOBONI Holding

RICCOBONI

GRASSANO

ECO.IMPRESA

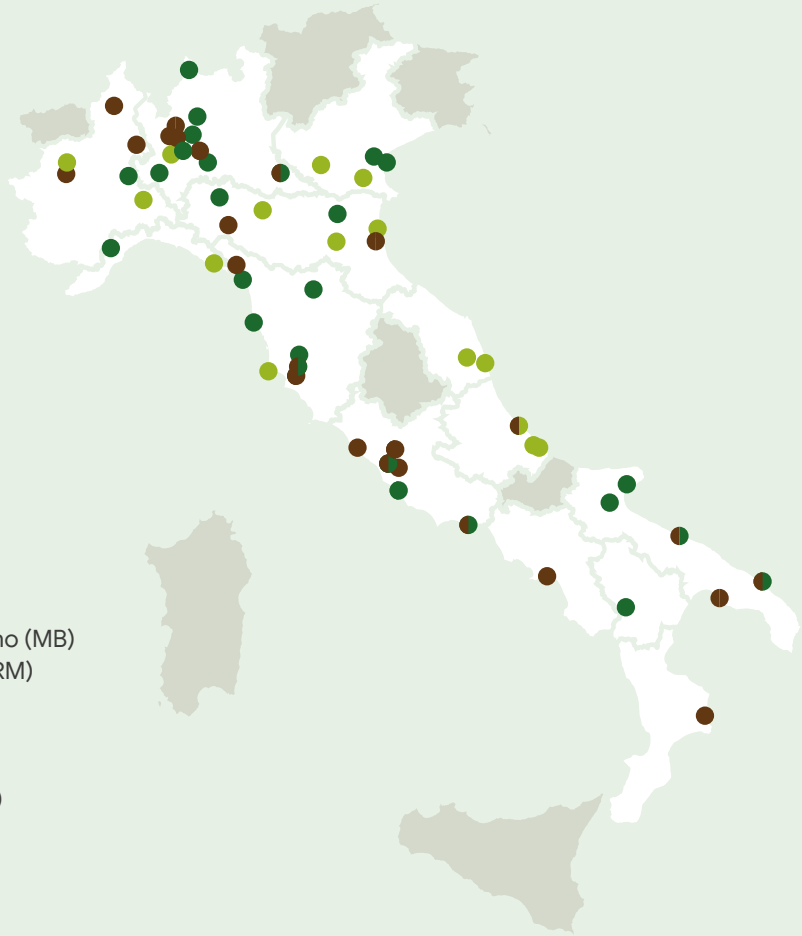
TECNOambiente

Il Gruppo Riccoboni si è dotato del seguente organigramma:

Coordinamento business di gruppo Angelo Riccoboni	**Coordinamento business di gruppo** Claudio Cabri	**Coordinamento business di gruppo** Michele Bellandi

Produzione e commesse Claudio Cabri	**Discarica RiHabitat** Michele Bellandi	**Piattaforma Grassano** Michele Bellandi	**Piattaforma Eco.Impresa** Fulvio Cominassi	**Gare e commerciale commesse** Paolo Ferrari
Comunicazione Ilaria Riccoboni	**Progetti speciali** Nicole Riccoboni	**Commerciale piattaforme di gruppo** Ilaria Bensi	**Information technology** Roberto Rovetti	**Amministrazione, finanza e controllo** Federico Gianotto
	Health, safety & environment Filippo Bado	**Acquisti** Maurizio Contento	**Risorse umane** Valentina Pipita	

Riccoboni SpA



Siti gestione ambientale e depositi

Avenza (MC)
Bari (BA)
Brindisi (BR)
Calenzano (FI)
Carugate (MI)
Casale Monferrato (AL)
Cengio (SV)
Ferrara (FE)
Fiorenzuola (PC)
Foggia (FG)
Gaeta (LT)
Gavorrano (GR)
Livorno (LI)
Madesimo (SO)
Manfredonia (FG)
Mantova (MN)
Milano (MI)
Niccioleta (GR)
Pedrengo (BG)
Pantano di Grano (RM)
Porto Marghera (VE)
Pomezia (RM)
Sannazzaro de' Burgondi (PV)
Turano Lodigiano (LO)
Venezia (VE)
Viggiano (PZ)

Siti Handling:

Avenza (MC)
Bari (BA)
Brindisi (BR)
Cesano Maderno (MB)
Civitavecchia (RM)
Crotone (KR)
Fornovo (PR)
Gaeta (LT)
Gavorrano (GR)
Niccioleta (GR)
Mantova (MN)
Napoli (NA)
Novara (NO)
Ortona (CH)
Paderno Dugnano (MI)
Pantano di Grano (RM)
Pieve Vergonte (VB)
Portonaccio (RM)
Ravenna (RA)
Rho (MI)
Robassomero (TO)
Roma (RM)
San Donato Milanese (MI)
Taranto (TA)

Altri siti

Alessandria (AL)
Balangero (TO)
Carassai (AP)
Cupello (CH)
Gaggiano (MI)
Grottammare (AP)
Legnago (VR)
Marina di Ravenna (RA)
Ortona (CH)
Parma (PR)
Piombino (LI)
San Salvo (CH)
Santo Stefano Magra (SP)
Sasso Marconi (BO)
Villadose (RO)

RICCOBONI

Azienda specializzata in progetti di global service ambientale costruiti sulle esigenze del cliente, con sede a Parma. Gestisce direttamente bonifiche ambientali, servizi di trattamento di rifiuti industriali con impianti mobili e impianti di trattamento e smaltimento propri o per conto terzi, effettua servizi di trasporto e smaltimento di rifiuti industriali pericolosi e non pericolosi, in Italia e all'estero.

Attività e servizi

- Global service ambientali
- Intermediazione dei rifiuti industriali
- Bonifiche ambientali
- Servizi trattamento rifiuti con impianti mobili autorizzati
- Realizzazione e gestione impianti smaltimento rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti industriali pericolosi e non
- Decommissioning aree industriali

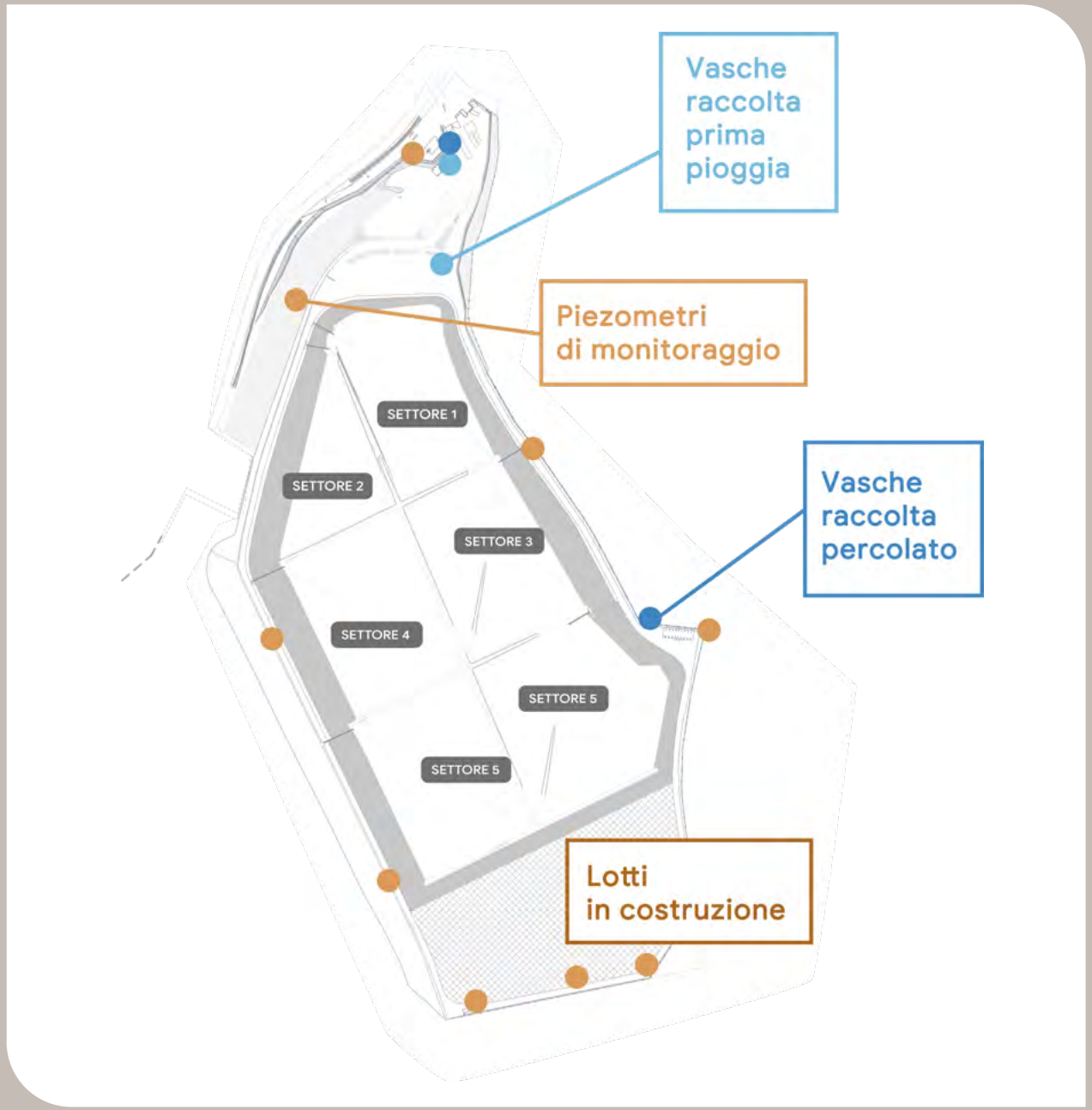
Struttura societaria

- Consiglio di Amministrazione: Angelo Riccoboni (Presidente), Nicole Riccoboni e Ilaria Riccoboni (Consigliere Delegate)
- Procuratori: Claudio Cabri, Michele Bellandi
- Collegio sindacale: Marco Gasti (Presidente), Andrea Baratti, Francesca Benassi (Sindaci effettivi)
- Sindaci supplenti: Andrea Ercole Gasti, Luca Picollo
- Revisore: Sindaci
- Organismo di Vigilanza: Alessia Sanna (Presidente), Ettore Piccoli (Secondo componente), Alessia Zaio (Terzo Componente)





RiHabitat è un impianto di proprietà di Riccoboni SpA per lo smaltimento finale di rifiuti speciali non pericolosi. Si trova a Cascina Borio, nel Comune di Sezzadio (AL), nel sito indicato come idoneo dal Programma provinciale di gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Alessandria per la presenza di una cava dismessa e di un assetto morfologico già alterato. Il Gruppo Riccoboni ha quindi scelto un terreno degradato e non più utilizzabile per realizzare il proprio sito senza sprecare suolo vergine.



Autorizzazione Integrata Ambientale

Provvedimento Dirigenziale n. 685 del 23/12/2025 e s.m.i.

Progetto

Realizzato in conformità e ai sensi del D. Lgs. 03/09/2020 n. 121 “Attuazione direttiva 2018/850/Ue (“Pacchetto economia circolare”) – Norme in materia di discariche di rifiuti - Modifiche al D. Lgs 36/2003”.

Caratteristiche dell’impianto

Si estende su una superficie di 151.508 m^2, ha una capacità autorizzata di poco più di 1.030.000 m^3 e una durata della coltivazione prevista di 10-11 anni.





Recupero ambientale

A conclusione delle attività di coltivazione, è previsto il ripristino dell'assetto morfologico originario e la posa di un nuovo mantello vegetale composto da 18.000 piante.

Rifiuti ammessi

L'impianto può accogliere 57 codici europei dei rifiuti (CER), principalmente appartenenti alle categorie 10 (rifiuti provenienti da processi termici), 17 (rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione), 19 (rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti). Sono state concesse deroghe pari ad almeno 5 volte quelle per discariche di rifiuti non pericolosi (per quasi tutti i parametri).

GRASSANO

Piattaforma di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti industriali pericolosi e non pericolosi, recupero di oli e sostanze inorganiche, con sede a Predosa (AL), autorizzata alla gestione di 150 mila tonnellate di rifiuti speciali l'anno, solidi e liquidi. Fa parte del Gruppo Riccoboni dal 2004. Serve principalmente aziende della raffinazione del petrolio, del petrolchimico e del chimico farmaceutico. È membro dei consorzi CONOU, COBAT e CONOE.



Attività e servizi

- Raccolta e trasporto
- Stoccaggio, confezionamento e trattamento chimico fisico
- Recupero e smaltimento
- Raccolta, stoccaggio, pretrattamento, recupero di oli e grassi animali e vegetali
- Impianto di recupero dei filtri dell'olio
- Raccolta, stoccaggio, recupero batterie usate
- Intermediazione dei rifiuti industriali

Struttura societaria

- Consiglio di Amministrazione: Angelo Riccoboni (Presidente), Nicole Riccoboni e Ilaria Riccoboni (Consigliere Delegate), Michele Bellandi (Consigliere Delegato), Fulvio Cominassi (Consigliere)
- Procuratore: Umberto Quaglieri
- Collegio sindacale: Marco Gasti (Presidente), Andrea Baratti, Francesca Benassi (Sindaci effettivi)
- Sindaci supplenti: Andrea Ercole Gasti, Luca Picollo
- Revisore: Sindaci
- Organismo di Vigilanza: Alessia Sanna (Presidente), Ettore Piccoli (Secondo Componente), Alessia Zaio (Terzo Componente)



ECO.IMPRESA

Società di servizi ambientali con sede a Ostuni (BR), specializzata nella raccolta, trasporto, gestione e trattamento di rifiuti industriali, autorizzata per 110.000 tonnellate di rifiuti speciali l'anno, solidi e liquidi. Nel Gruppo Riccoboni dal 2015, è la piattaforma di riferimento per l'area del Sud Italia. Vanta una gestione all'avanguardia nella depurazione dell'aria, con l'utilizzo di biofiltri per l'abbattimento della componente odorigena, in aggiunta alle tecnologie base di eliminazione polveri e sostanze organiche.





Attività e servizi

- Raccolta e trasporto
- Stoccaggio e trattamento chimico fisico
- Recupero e smaltimento
- Network per lo smaltimento finale
- Servizi di intermediazione di rifiuti industriali

Struttura societaria

- Consiglio di Amministrazione: Angelo Riccoboni (Presidente), Nicole Riccoboni e Ilaria Riccoboni (Consigliere Delegate), Fulvio Cominassi (Consigliere)
- Procuratore: Tiziano Salonna
- Revisore: Alfonso Maria Mangione
- Organismo di Vigilanza: Alessia Sanna (Presidente), Ettore Piccoli (Secondo Componente), Alessia Zaio (Terzo Componente)

TECNOambiente

Società che gestisce i laboratori chimici delle piattaforme polifunzionali Grassano ed Eco.Impresa. Sviluppa progetti a supporto di tutte le fasi della gestione dei rifiuti e supporta le attività di analisi del Gruppo Riccoboni, assicurando efficienza ed efficacia nei controlli e classificazione dei rifiuti gestiti. Si occupa di Ricerca & Sviluppo per l'ottimizzazione dei processi di trattamento, l'innovazione dei processi di bonifica e il miglioramento del bilancio ambientale. È iscritta alle prove interlaboratorio UNICHIM.







Attività e servizi

- Laboratorio di analisi chimiche caratterizzazione e omologazione dei rifiuti
- Analisi per il controllo dei processi
- Ricerca e sviluppo

Struttura societaria

- Consiglio di Amministrazione: Angelo Riccoboni (Presidente), Nicole Riccoboni e Ilaria Riccoboni (Consigliere Delegate), Michele Bellandi (Consigliere Delegato)

Riccoboni Properties Srl

- Consiglio di Amministrazione: Ernesto Riccoboni (Presidente), Angelo Riccoboni (Consigliere Delegato), Nicole Riccoboni e Ilaria Riccoboni (Consigliere Delegate)
- Sindaco Unico: Alfonso Mangione
- Revisore: Ester Pelizzari

La governance della sostenibilità

Su mandato del CdA i temi della sostenibilità sono affrontati, gestiti e monitorati, in continuità con gli anni precedenti, da un Gruppo di Lavoro interno con le competenze e la vision utili a strutturare un processo di gestione e rendicontazione dei temi *Environmental, Social and Governance* in modo trasversale. Il Gruppo di Lavoro (GdL) è stato costituito ingaggiando personale proveniente dalle aree Comunicazione, Risorse Umane, *Finance & Accounting, Procurement*, Gare e QHSE.

Il GdL ha supervisionato il processo di materialità, stakeholder engagement, *ESG Enterprise Risk Management (ERM)* e l'aggiornamento del Bilancio: tutte le analisi effettuate dal GdL, con il supporto di advisor, sono raccolte in output di lavoro validate dal GdL e riportate al CdA, sono patrimonio dell'azienda e a disposizione per gli aggiornamenti in itinere, in un'ottica dinamica, e per la realizzazione dei prossimi Bilanci.

Il presente documento è allineato, per quanto nelle possibilità dell'azienda, con la nuova normativa e strategia comunitaria sul reporting di sostenibilità, in particolare per quanto riguarda i contenuti della comunicazione della sostenibilità. Il percorso di redazione del documento ha infatti adottato sia un approccio retrospettivo, finalizzato a individuare le performance ESG aziendali, che un approccio prospettivo, declinando impatti, rischi e opportunità per definire obiettivi di medio e lungo periodo e implementare la strategia aziendale sulla sostenibilità.

Il percorso di sostenibilità, integrato dal contributo degli stakeholder, è parte fondamentale della strategia aziendale, e costituisce perciò una proposta di crescita e sviluppo d'impresa coerente con l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il Gruppo Riccoboni ha infatti ricondotto ogni sua attività all'interno del quadro dell'Agenda 2030, riportando ogni tema materiale individuato a un impatto riconducibile a un Topic Standard degli ESRS e collegato a un Obiettivo di Sviluppo Sostenibile.

La sustainability due diligence, su supervisione del GdL aziendale, viene riassunta nella seguente tabella:

Elementi fondamentali del dovere di diligenza	Paragrafi nelle dichiarazioni sulla sostenibilità
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	Strategia: modello di business e sostenibilità
Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	Stakeholder engagement
Individuare e valutare gli impatti negativi	Analisi di materialità
Intervenire per far fronte agli impatti negativi	Analisi di materialità; Gestione del rischio
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

TABELLA 6: Sustainability Due Diligence

Analisi di materialità

GRI 3-1, 3-2, 3-3; ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 SBM-1, ESRS 2 SBM-3

Come attività centrale del processo di strategia sulla sostenibilità, il Gruppo Riccoboni ha aggiornato il processo di valutazione degli impatti dell'azienda, redatto, come per il Bilancio precedente, secondo quanto previsto dai GRI Universal Standards 2021 e dagli standard ESRS.

L'aggiornamento dell'analisi della materialità aziendale è stato validato dal GdL dedicato, e supervisionato da advisor esperti in materia di sostenibilità.

All'interno della tabella 7 il Gruppo Riccoboni ha aggiornato l'analisi di doppia materialità già introdotta nei Report 2022, 2023 e 2024. Gli impatti sono stati quindi analizzati con le prospettive *outside-in (financial materiality)* e *inside-out (impact materiality)*. La valutazione di materialità è stata condotta in plenaria dal GdL con la supervisione di advisor.

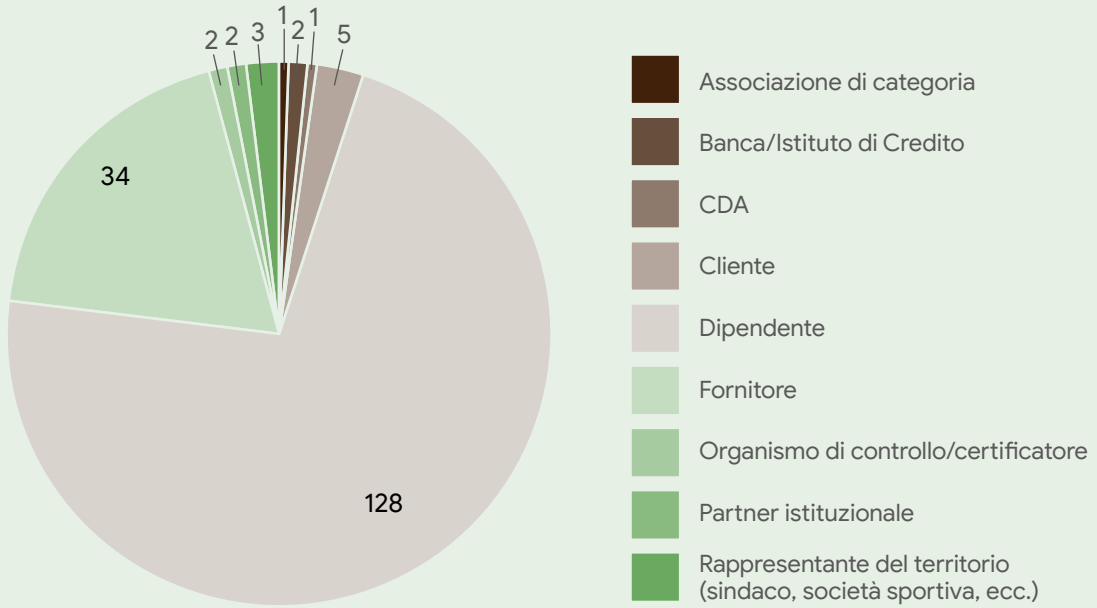
Per accogliere in maniera approfondita il punto di vista del Gruppo di Staff di Riccoboni, a cui sono in capo le scelte strategiche in materia di business e sviluppo aziendale, è stata realizzata un'indagine online approfondita di condivisione e valutazione degli impatti materiali.

Con l'Area aziendale Finance, sono stati invece quantificati gli impatti finanziari legati alle questioni di sostenibilità.

Il contributo di tutti gli altri stakeholder è stato raccolto attraverso una survey online, che chiedeva di valutare l'importanza o le aspettative rispetto agli impatti individuati utilizzando una scala da 1 a 5: al form hanno risposto 178 stakeholder.

GRAFICO 1:

Percentuali dei vari stakeholder che hanno partecipato alla valutazione degli impatti





Per la valutazione complessiva degli impatti, descritta nella tabella 7, è stata effettuata una media ponderata fra le valutazioni espresse dal Gruppo di Staff e dai restanti stakeholder. Le valutazioni sono espresse graficamente con una scala di intensità, definita in voti da 1 a 5, attribuite dall'azienda e dagli stakeholder rispetto all'impatto generato (reale o potenziale, positivo o negativo). È stata definita una soglia pari alla valutazione "2" per l'inclusione o meno degli impatti nella rendicontazione dei dati correlati. A fronte delle valutazioni raccolte, l'impatto "Consumo di suolo ed effetti sull'ecosistema" è stato considerato sottosoglia, e pertanto non è stato rendicontato nel presente Bilancio di sostenibilità.

La metodologia di analisi e valutazione è dettagliatamente esposta nel Bilancio di Sostenibilità 2022.

Valutazione generale	Impatto	Tipologia impatto	Aspetto ESG	Prospettiva dell'impatto		SDG di riferimento
				inside - out: environmental and social	outside - in: financial	
	**Lavorazione e produzione dei rifiuti**	negativo reale	E economia circolare			
	**Consumi energetici**	negativo reale	E cambiamento climatico			
	**Produzione di emissioni climalte-ranti**	negativo reale	E cambiamento climatico			
	**Consumi idrici**	negativo reale	E risorse idriche			

Valutazione generale	Impatto	Tipologia impatto	Aspetto ESG	Prospettiva dell'impatto		SDG di riferimento
				inside - out: environmental and social	outside - in: financial	
	Emissioni inquinanti in aria	negativo reale	E inquinamento			
	Consumo di suolo ed effetti sull'ecosistema	negativo reale	E biodiversità			
	Infortuni e malattie professionali	negativo potenziale	S salute e sicurezza dei lavoratori			
	Tutela e crescita del personale	positivo reale	S tutela e crescita del capitale umano			

Valutazione generale	Impatto	Tipologia impatto	Aspetto ESG	Prospettiva dell'impatto		SDG di riferimento
				inside - out: environmental and social	outside - in: financial	
	Sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento	positivo reale	S comunità interessate			
	Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative	positivo reale	G condotta dell'impresa			
	Business continuity e solidità economica	positivo reale	G condotta dell'impresa			
	Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali	positivo reale	G condotta dell'impresa			

TABELLA 7: Matrice di materialità

Stakeholder engagement

GRI 2-29; ESRS 2 SBM-2

Per la redazione del presente Bilancio è stato aggiornato il processo di stakeholder engagement. Il Gruppo Riccoboni ha quindi individuato dei gruppi di stakeholder ritenuti strategici per interesse o influenza, riassunti nella tabella sottostante, e da rinnovare ogni anno nei componenti e nelle modalità di coinvolgimento.

Il processo di stakeholder engagement è validato dal GdL dedicato e dal CdA, ed è un patrimonio dei processi aziendali di analisi, misurazione e rendicontazione delle performance, oltre che di individuazione degli obiettivi. Il rapporto con gli stakeholder si concretizza in modo trasversale da parte di tutte le aree aziendali, ciascuno per la propria competenza, attraverso vari canali di comunicazione.

Stakeholder	
Gruppo	**Coinvolgimento**
CdA e management	Riunioni strategiche e di vision con consulenti esterni Riunioni periodiche di Staff
Dipendenti	Questionari interni Incontri di formazione Portale comunicazione interna
Clienti	Incontri periodici Customer satisfaction Portali di qualifica
Organismi di certificazione	Audit e documentazione prodotta
Pubblica Amministrazione	Processi autorizzativi e di controllo
Fornitori	Processo qualifica e valutazione
Associazioni e Partner	Convegni Incontri e riunioni
Media	Media relations Sito e social
Istituzioni	Incontri periodici Iniziative territoriali sostenute
Scuole del territorio di riferimento	Incontri in classe
Cittadini delle comunità di riferimento	Impianti Aperti Iniziative territoriali sostenute
Società civile del territorio di riferimento	Sponsorizzazioni sportive Iniziative territoriali sostenute

TABELLA 8: Analisi dei gruppi di stakeholder

Gestione del rischio

GRI 201-2; E1-9, E1 SBM-3, E5 IRO-1, S1 SBM-3

In continuità con le precedenti edizioni del Bilancio di Sostenibilità, sono stati aggiornati i rischi connessi ai temi ESG di seguito esposti. Output di questo processo di analisi e valutazione è la tabella di risk management che individua, per ogni tema materiale, i rischi correlati, suddivisi per ambito ESG e successivamente classificati in:

- rischi ambientali
- rischi operativi
- rischi strategici
- rischi finanziari

Il presidio dei rischi individuato, validato dal GdL, è esposto attraverso KPI qualitativi e quantitativi all'interno di ogni capitolo di riferimento. Per ogni tema materiale e impatto correlato sono stati individuati dei rischi da monitorare e aggiornare espressi nella seguente tabella.



Impatti VS Rischi correlati	E			S					G and Economics					
	rischi ambientali			rischi operativi					rischi strategici		rischi finanziari			
	Incidenti ambientali o contaminazione acqua, aria, suolo	Rischi connessi al cambiamento climatico	Minore efficienza di recupero rifiuti	Aumento dei costi di formazione	Aumento degli infortuni e malattie	Aumento turnover, perdita know how e personale qualificato	Rischi reputazionali	Tensioni nelle relazioni con stakeholder	Aumento dei costi di approvvigionamento	Aumento sprechi o processi non efficienti	Aumento dei costi operativi	Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale	Sanzioni o procedimenti legali	Costi legati a danni ambientali o risarcimenti
Lavorazione e produzione dei rifiuti						■	■				■		■	
Consumi energetici		■							■	■		■		
Produzione di emissioni climalteranti		■					■				■			■
Consumi idrici		■	■						■		■			
Emissioni inquinanti in aria	■						■						■	■
Infortuni e malattie professionali					■	■	■	■					■	
Tutela e crescita del personale				■		■	■				■			
Sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento						■	■	■				■		
Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali							■	■			■	■		
Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative							■	■				■	■	
Business continuity e solidità economica						■	■	■			■			

TABELLA 9: ESG ERM

Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile

GRI 2-23; VSME B2, VSME C2

Attraverso i processi sopra descritti, il Gruppo Riccoboni ha definito politiche, azioni e obiettivi di sostenibilità inquadrati in un orizzonte di breve, medio e lungo periodo: tali informazioni sono contenute nel Business Plan aziendale 2026/2028, a riprova della centralità dei temi di sostenibilità nello sviluppo industriale dell’azienda.

Le politiche, le azioni e gli obiettivi proposti sono stati analizzati e validati dal GdL e dal CdA.



Azienda	Impatto	Politiche	Obiettivo generale	Target	Azione	Orizzonte temporale
Riccoboni (impianto RiHabitat)	Lavorazione e produzione dei rifiuti	Certificazioni ambientali e di processo Politica integrata QHSE Dichiarazione ambientale Business Plan 2025/2028	Riduzione impatto ambientale	Riduzione produzione percolato	Gestione finalizzata a ridurre al minimo la superficie di rifiuti esposti alle precipitazioni	in corso, continuativo nel tempo
Riccoboni (impianto RiHabitat)			Monitoraggio costante e ottimizzazione costi	Riduzione costi di smaltimento percolato Utilizzo di fornitori locali Ottimizzazione delle performance operative	Acquisto nuovi mezzi da cantiere	in corso, continuativo nel tempo
					Ricerca nuovi fornitori locali	
					Ottimizzazione costi di smaltimento del percolato	
Grassano			Piano di manutenzione	Riduzione emissioni climalteranti Riduzione e monitoraggio emissioni inquinanti Incremento ricavi Riduzione costi operativi	Valutazione centralizzazione emissioni	breve periodo
					Sostituzione generatore di vapore a servizio trattamento emulsioni oleose	lungo periodo
					Ammodernamento rastrelliere	breve periodo
					Ammodernamento parco mezzi	completamento nel lungo periodo
Grassano	Consumi energetici	Certificazioni ambientali e di processo Politica integrata QHSE Dichiarazione ambientale Business Plan 2025/2028	Riduzione consumi e autoproduzione energia rinnovabile	Riduzione consumi energetici: -2%/anno Riduzione emissioni climalteranti Riduzione costi	Installazione nuovo impianto fotovoltaico	medio periodo
					Campagna sensibilizzazione sul consumo energetico	
Eco.Impresa	Consumi energetici		Riduzione consumi e autoproduzione energia rinnovabile	Riduzione consumi energetici Riduzione emissioni climalteranti Riduzione costi	Controllo automatizzato su consumi energetici tramite installazione temporizzatori	medio periodo
					Valutazione installazione FV su tettoia esistente	

Azienda	Impatto	Politiche	Obiettivo generale	Target	Azione	Orizzonte temporale
Grassano	Tutela e crescita del personale	Certificazioni di processo Politica aziendale per la parità di genere Piani formativi e Welfare Business Plan 2025/2028	Sviluppo di metodi e strumenti per sviluppo rete tecnico commerciale	Aumento delle capacità commerciali e know how del personale	Formazione delle figure commerciali e tecniche	in corso, continuativo nel tempo
Gruppo	Tutela e crescita del personale		Sviluppo manageriale dell'organizzazione: MBO	Aumento della retention	Definizione di percorsi di crescita professionale	lungo periodo
Gruppo	Tutela e crescita del personale		Inserimento nuove figure professionali	Standardizzazione del processo di inserimento Miglioramento della comunicazione interna	Sistema di Onboarding strutturato	breve periodo
Gruppo	Tutela e crescita del personale		Sviluppo piano Welfare	Riduzione del tasso di turnover al 5%	Attrazione talenti qualificati e motivati Fidelizzazione dipendenti	breve periodo
Gruppo	Tutela e crescita del personale		Miglioramento dell'organizzazione e la qualità di formazione/informazione, con focus sui temi ESG	Miglioramento dell'attività di formazione	Realizzazione di video formazione/informazione sulle policy aziendali per dipendenti e fornitori e sulla sostenibilità per dipendenti	medio periodo
Gruppo	Infortuni e malattie professionali	Safety Vision Business Plan 2025/2028	Promozione delle attività di sviluppo della cultura della sicurezza	Miglioramento dell'attività di formazione	Realizzazione di video formazione/informazione sulla sicurezza per dipendenti	medio periodo

Azienda	Impatto	Politiche	Obiettivo generale	Target	Azione	Orizzonte temporale
Gruppo	Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali	Piani formativi Business Plan 2025/2028	Miglioramento del presidio della catena del valore in riferimento alle tematiche ESG	Monitoraggio della value chain	Estensione della funzione MY VALUE CHAIN della piattaforma OPEN-ES a Grassano ed Eco. Impresa	breve periodo
Grassano	Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali		Sviluppo degli impianti di smaltimento con focus su quelli nazionali	Riduzione dei costi smaltimento Business Continuity	Potenziamento di una rete efficace di impianti italiani ed esteri che assicuri la continuità negli smaltimenti	in corso, continuativo nel tempo
Riccoboni	Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali		Sviluppo ufficio Ricerca & Ingegneria	Incremento ricavi Innovazione dei processi	Studio di nuove tecnologie sul mercato e valutazione applicativa nei siti di bonifica Confronto e collaborazione con studi di progettazione Collaborazione con università e con fornitori di prodotti	breve periodo
Gruppo	Business continuity e solidità economica	Certificazioni di processo Business Plan 2025/2028	Gestione di nuove filiere e ottimizzazione filiere in essere	Riduzione costi operativi	Nuovi investimenti e ampliamenti delle piattaforme	lungo periodo
Gruppo	Business continuity e solidità economica		Uniformità dei sistemi di gestione	Miglioramento performance gestione	Standardizzazione dei sistemi di gestione delle aziende del Gruppo	medio periodo

TABELLA 10: Politiche, azioni e obiettivi

Highlights

8%
di energia fotovoltaica autoconsumata

-9,3%
emissioni Scope 2 *location-based*

+3%
rifiuti pericolosi e non pericolosi gestiti

+8%
rifiuti pericolosi destinati a recupero o riciclo

+14,8%
dipendenti

86,2%
dipendenti a tempo indeterminato

+60,1%
ore di formazione complessiva

0
infortuni sul lavoro

0
segnalazioni dai dipendenti

0
episodi di corruzione

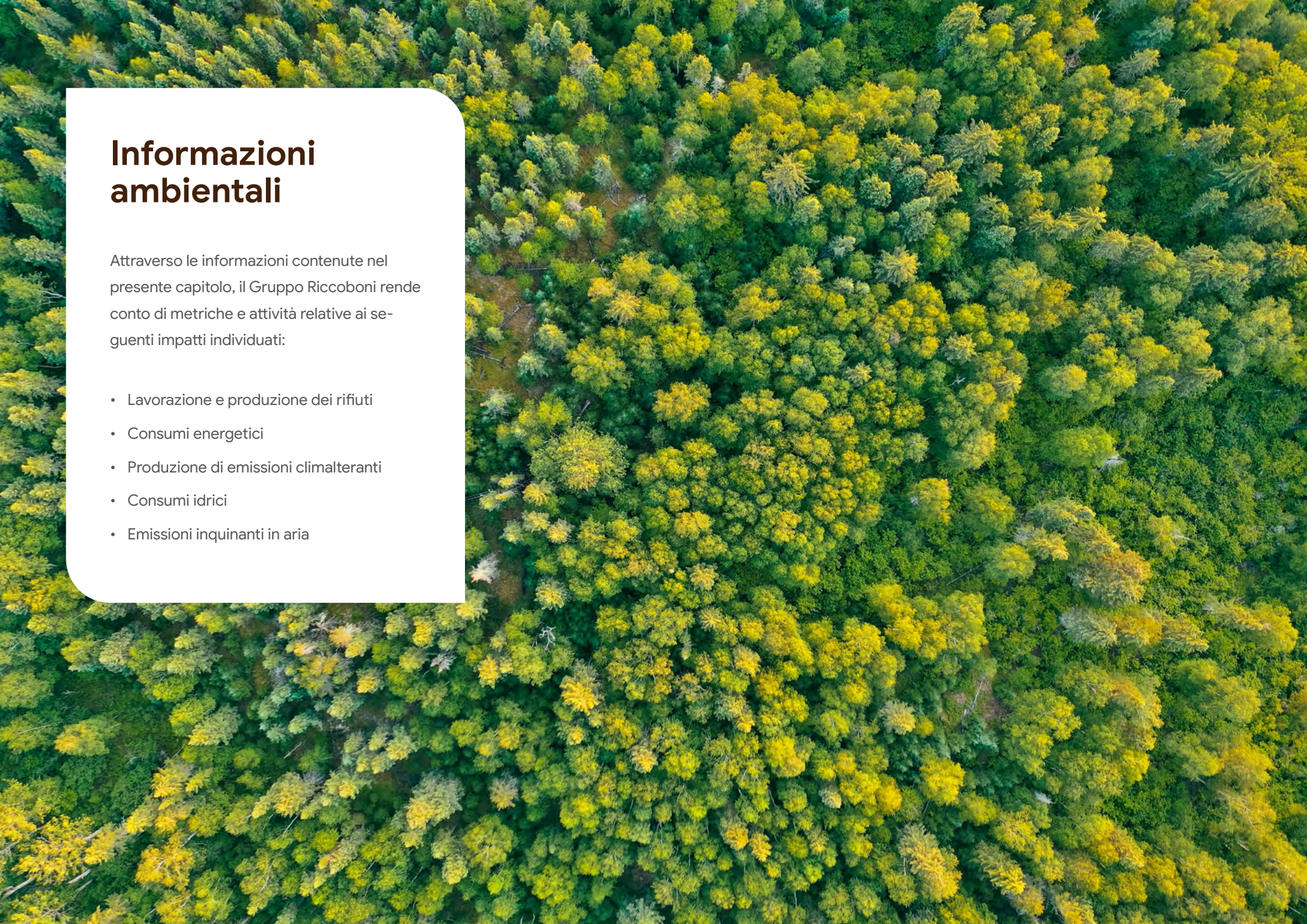
92%
pagamenti allineati a tempi standard

+18%
sul valore economico generato

Informazioni ambientali

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, il Gruppo Riccoboni rende conto di metriche e attività relative ai seguenti impatti individuati:

- Lavorazione e produzione dei rifiuti
- Consumi energetici
- Produzione di emissioni climalteranti
- Consumi idrici
- Emissioni inquinanti in aria



Cambiamento climatico

E1-1, E1-2, E1-3

Il Gruppo Riccoboni è consapevole che le attività e i servizi forniti hanno un impatto sui cambiamenti climatici in atto. Nonostante il Gruppo non abbia previsto di dotarsi di un piano di transizione climatica nel breve periodo, gli obiettivi aziendali si concentrano sul contenimento dell'impatto climatico attraverso la riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti, come evidenziato dal presente capitolo.



Rischi climatici

E1 SBM-3, E1 IRO-1, E1-9; VSME C4

Per il presente Bilancio è stato aggiornato il processo di individuazione dei rischi *climate-related* iniziato per il Bilancio di Sostenibilità 2022, armonizzato con la metodologia di *risk management* e parte integrante della strategia di ERM. Il processo ha previsto l'identificazione di "rischi fisici" e "rischi di transizione" legati al contesto ambientale-climatico esterno o alle evoluzioni normative, presenti e future. Tali rischi sono stati analizzati in funzione degli scenari climatici dell'IPCC (RCP 8.5 / SSP 5 e RCP 4.5 / SSP 2) e di alcuni rischi fisici acuti, individuati come più rilevanti, come indicato dalle Linee Guida Europee[1] e rischi di transizione individuati dall'IEA[2].

Il periodo di riferimento preso in considerazione è 2021-2050[3] e sono state considerate le aree interessate in cui il Gruppo Riccoboni possiede degli impianti, in macroaree il Nord-Ovest e Sud-Est.



[1] https://ec.europa.eu/finance/docs/policy/190618-climate-related-information-reporting-guidelines_en.pdf

[2] https://www.iea.org/commentaries/understanding-the-world-energy-outlook-scenarios

[3] anomalie in termini di valori medi in riferimento al periodo 1981-2010

Impatto	Rischio Climatico correlato	Tipologia del rischio	Rischi individuati	Opportunità di mitigazione
Consumi energetici e idrici	**Scarsità di risorse energetiche e idriche**	Fisico- Cronico	Aumento dei costi di approvvigionamento Dipendenza dal mercato Aumento dei costi operativi Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale	Monitoraggio sprechi e riduzione consumi Contenimento costi e dipendenza dal mercato Compliance ambientale
Emissioni climalteranti	**Mancata capacità di ridurre le emissioni di GHG**	Transizione - Reputazionale, Normativo/Regolatorio, Mercato, Legale	Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale Rischi reputazionali Mancato accesso a nuovi mercati/finanziamenti	Mitigazione del cambiamento climatico attraverso riduzione consumi ed emissioni Aumento reputation Compliance e nuova normativa ambientale Disponibilità accesso nuovi mercati/finanziamenti Certificazioni e opportunità di business (gare e contratti)
Salute e sicurezza dei lavoratori	**Intensificazione di eventi atmosferici estremi**	Fisico - Acuto	Incidenti e chiusure degli impianti connessi a eventi estremi Costi di formazione specifica per i dipendenti	Mitigazione del cambiamento climatico attraverso riduzione consumi ed emissioni Controlli di natura idrogeologica
Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative	**Aree di business sottoposte a restrizioni normative - nuova compliance ambientale**	Transizione - Reputazionale, Normativo/Regolatorio, Legale	Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale Rischi reputazionali	Compliance ambientale Disponibilità accesso nuovi mercati/finanziamenti
Business continuity e solidità economica	**Intensificazione di eventi atmosferici estremi**	Fisico - Acuto e Cronico Transizione - Reputazionale, Normativo/Regolatorio, Legale	Incidenti e chiusure degli impianti connessi a eventi estremi Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale Rischi reputazionali	Compliance ambientale Disponibilità accesso nuovi mercati/finanziamenti

TABELLA 11: Analisi dei rischi climatici

Consumi energetici

GRI 302-1, 302-2, 302-3, 302-4; E1-5; VSME B3

Nel presente capitolo sono rendicontati i consumi aziendali per le varie fonti energetiche evidenziate.

Attualmente, il Gruppo Riccoboni preleva energia elettrica da rete e non utilizza contratti di energia rinnovabile certificata. Tuttavia, fin dal 2021, ha avviato un percorso di sensibilizzazione e coinvolgimento dei dipendenti, supportato da campagne di comunicazione interna che ha permesso di registrare una progressiva riduzione o contenimento dei consumi, anche in relazione alla crescita del Gruppo.

Inoltre, già dal 2021, sono stati installati impianti fotovoltaici presso tutte le sedi delle aziende del Gruppo, che consentono l'autoconsumo di una quota dell'energia autoprodotta. A Parma l'impianto è ubicato in copertura dell'edificio adibito ad ufficio, con una produzione di 78.855,2 kWh; a Predosa è installato sopra il lotto 3bis, con una potenza di 36,5 kW; a Ostuni i due impianti sono installati sui solai di copertura, rispettivamente della potenza di 66,240 kWp (cd. a "scambio sul posto") e 103,530 kWp (cd. a "cessione totale").

Nella tabella 12 è esposto il dettaglio della composizione del mix di energia elettrica utilizzato dal Gruppo.

Consumi elettrici	UdM	2022	2023	2024	2025
Consumi elettrici totali, di cui:	**kWh**	**2.085.275,98**	**1.674.617,00**	**1.711.077,96**	**1.869.946,02**
Energia elettrica acquistata[4]	kWh	1.934.094,98	1.516.465,00	1.566.319,96	1.717.934,02
Produzione fotovoltaico interno	kWh	193.794,00	188.947,00	171.623,00	180.037,00
Autoconsumo fotovoltaico interno	kWh	151.181,00	158.152,00	144.758,00	152.012,00

TABELLA 12: Tipologia di consumi elettrici

[4] L'energia elettrica acquistata proviene dalla rete, secondo la composizione del mix energetico nazionale. Il mix energetico nazionale è la composizione delle diverse fonti di energia (come petrolio, gas naturale, carbone, nucleare, idroelettrico, eolico, solare, biomasse, ecc.) utilizzate da un paese per soddisfare il proprio fabbisogno energetico. In Italia, il mix energetico include fonti fossili e fonti rinnovabili, e varia in base alle politiche energetiche, alla disponibilità di risorse e agli obiettivi di sostenibilità ambientale. L'Italia sta progressivamente aumentando la quota di rinnovabili per ridurre le emissioni di CO_2, che nel 2025 era pari a circa il 46% sul totale.



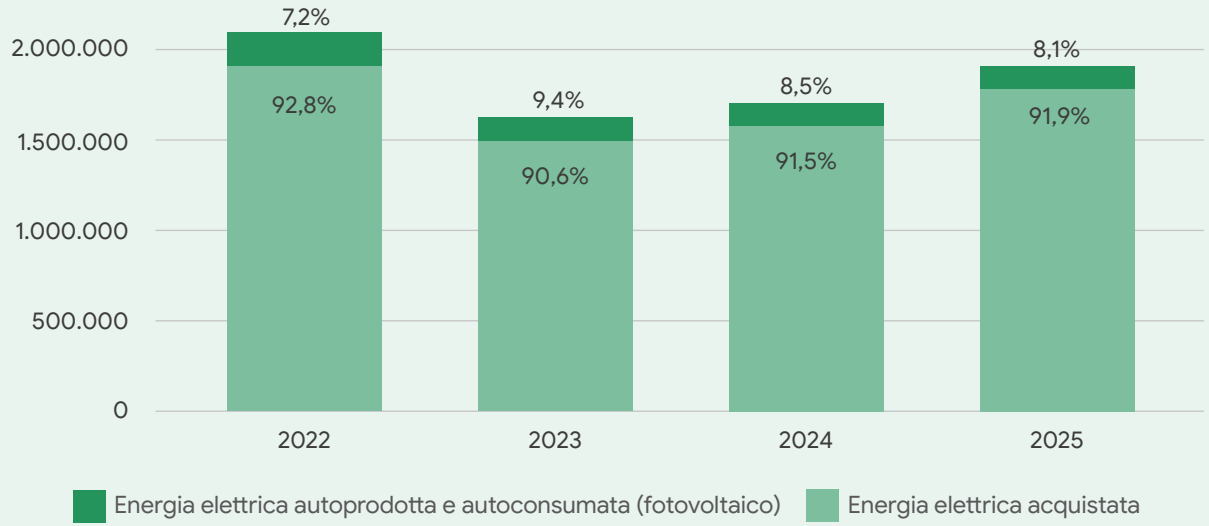
Come esposto nella tabella 12, il consumo totale di energia elettrica è in aumento del 9,3% sul biennio 2024-2025. Nel 2025, la quota di energia autoprodotta dall'impianto fotovoltaico è in aumento del 4,9% rispetto al 2024, e viene autoconsumata all'84%; la quota rimanente viene immessa in rete. L'evoluzione dei consumi elettrici è rappresentata sul grafico 2.

Oltre al monitoraggio dei consumi elettrici, il Gruppo Riccoboni rende conto dei consumi di combustibili, al fine di valutare compiutamente il proprio impatto energetico e ambientale. I dati corrispondenti sono riportati nella tabella 13.

Tipologia di consumo	UdM	2022	2023	2024	2025
Consumi gas	m³	87.271,00	72.223,00	58.022,00	54.133,00
Consumi carburante auto per servizi	l	224.365,92	308.569,00	372.570,85	423.112,82
Consumi carburante mezzi cantieri ed autovetture su cantieri	l	730.401,00	520.923,00	436.978,15	744.092,44
Consumi carburante gasolio totali	l	954.766,92	829.492,00	809.549,00	1.167.205,26

TABELLA 13: Tipologia di consumo di combustibili

GRAFICO 2: Evoluzione dei consumi (kWh) di energia elettrica totale 2022-2025





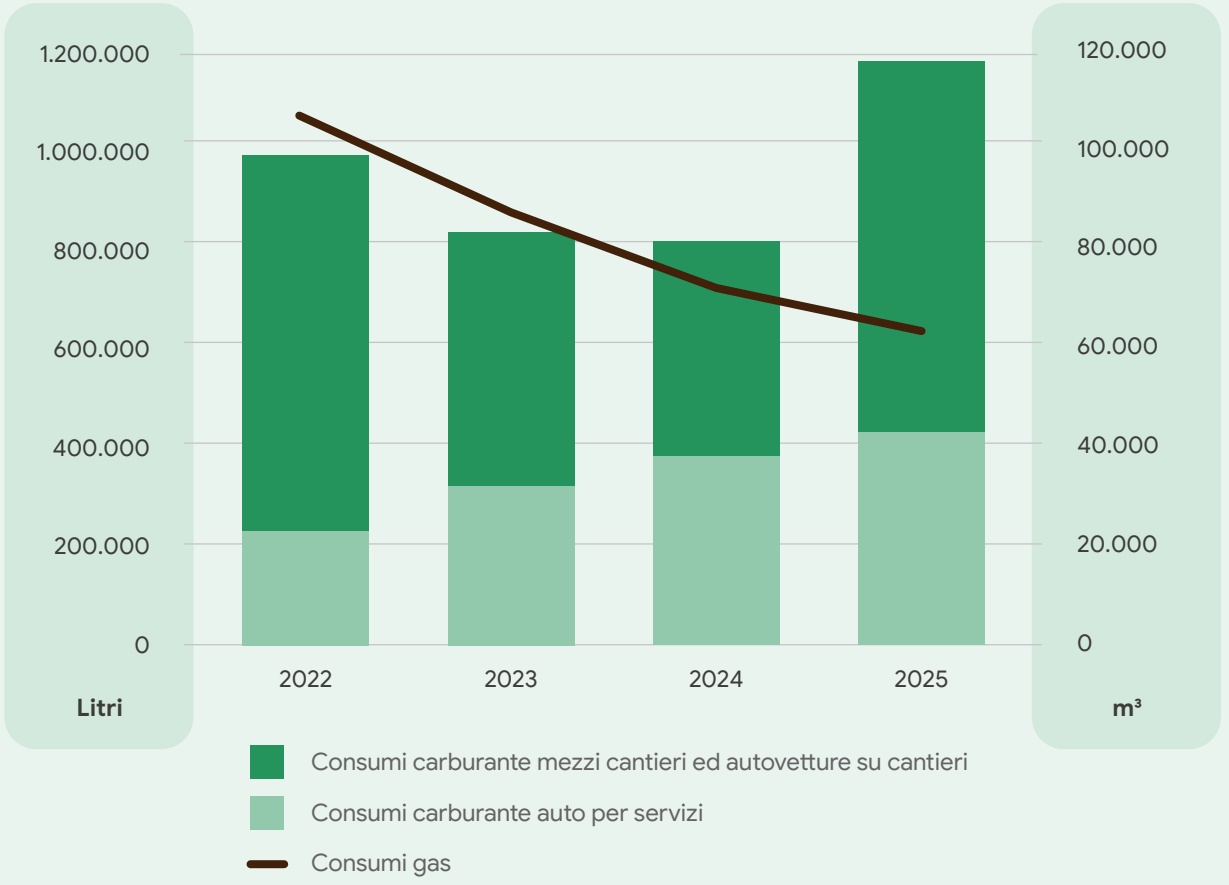
I consumi di gas a uso riscaldamento sono in costante diminuzione dal 2022: -6,7% nel 2025 rispetto al 2024, -38% rispetto al 2022; i consumi di carburante sono, invece, aumentati del 44,1%, sul biennio in esame. Nello specifico, dopo un triennio di calo, il consumo di carburante per i mezzi ed autovetture cantieri è in netto aumento (+70,3%). Relativamente a questi mezzi d'opera, l'azienda ha a disposizione numerosi mezzi ed attrezzature, tra i quali si annoverano ad esempio:

- carrelli elevatori di varie tipologie
- autocarri, autocarri con cassone ribaltabile, autocisterne, autobetoniere,
- autogru, PLE
- gruppi elettrogeni
- compressori
- mezzi d'opera come escavatori con diversi accessori (benna, martello demolitore, ecc), bobcat, caricatori semoventi, dumper, pala meccanica, rullo compattatore, ecc.

Per quanto riguarda i consumi di carburante, nel corso del 2025 si è proceduto a dare indicazioni sull'utilizzo di biodiesel HVO per i mezzi operanti nella sede di Predosa, dato attualmente non contabilizzabile.

Anche i consumi di carburante per auto per servizi continuano a crescere, in modo più lieve, dal 2022, con un dato che segna un +13,6% nel 2025 rispetto al 2024. Questa tendenza segue l'evoluzione commerciale e l'espansione dell'attività del Gruppo: nel 2025, rispetto al 2024, si sono aggiunti 10 cantieri ulteriori tra Siti di gestione ambientale e deposito, siti handling e altri siti.

GRAFICO 3:
Evoluzione dei consumi di carburante (l) e di gas (m³)

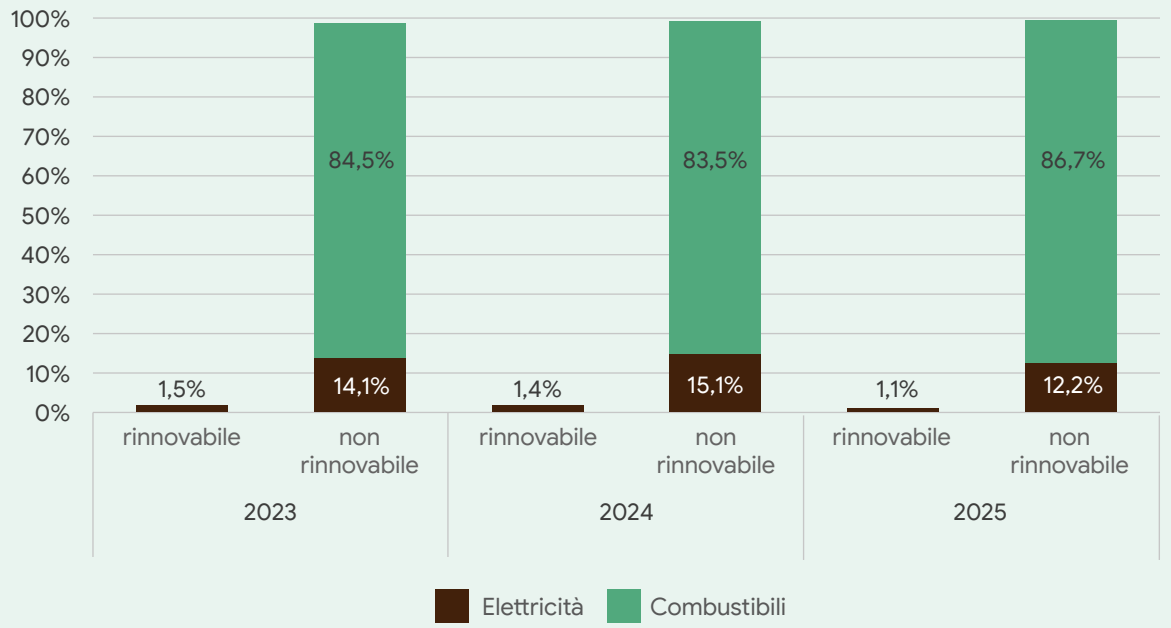


Conformemente a quanto richiesto dallo standard VSME e per una migliore comparabilità, i dati del mix energetico aziendale vengono convertiti in MWh[5], a differenza dei Bilanci precedenti dove erano convertiti in Gigajoule (GJ). I dati sono esposti nella tabella 14.

La quota di energia rinnovabile proviene esclusivamente dall'elettricità autoprodotta e autoconsumata. Non è stata inclusa la percentuale di energia da fonte rinnovabile indicata in bolletta, all'interno del mix energetico del fornitore di energia, in quanto non proveniente da fonte certificata, oppure la quota di energia elettrica prelevata da rete proveniente da fonti rinnovabili secondo il mix energetico nazionale. Ne risulta l'evoluzione del mix energetico sull'ultimo triennio, come da grafico 4, composto quasi esclusivamente da fonti non rinnovabili.

[5] Fattori di conversione e potere calorifico (ISPRA – ita) 2021

GRAFICO 4:
Evoluzione delle % di energia da fonte rinnovabile/fonte non rinnovabile sul periodo 2023-2025



Mix energetico	UdM	Energia rinnovabile (fotovoltaico)				Energia non rinnovabile (totale prelevato da rete)				Totale			
		2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
Elettricità	MWh	151,18	158,15	144,76	152,01	1.934,09	1.516,47	1.566,32	1.717,93	2.085,28	1.674,62	1.711,08	1.869,95
Combustibili	MWh					10.403,96	9.101,97	8.671,68	12.214,39	10.403,96	9.101,97	8.671,68	12.214,39
Totale	**MWh**	**151,18**	**158,15**	**144,76**	**152,01**	**12.338,06**	**10.618,44**	**10.238,00**	**13.932,32**	**12.489,24**	**10.776,59**	**10.382,75**	**14.084,33**

TABELLA 14: Mix energetico aziendale

Oltre al confronto delle fonti dell'energia utilizzata, è possibile ripartire il totale tra il consumo di energia diretta e indiretta, come evidenziato in tabella 15.

L'aumento più significativo è legato al consumo diretto di energia: +40,3% nell'ultimo biennio, mentre il consumo indiretto vede un aumento del 9,7%. Complessivamente, i dati della tabella 15 evidenziano un consumo energetico maggiore del 35,6% tra il 2024 e 2025. Questo dato è coerente con l'aumento significativo del numero di cantieri (da cui deriva un maggiore consumo di carburante sia per auto per servizi che per mezzi cantieri ed autovetture su cantieri), dell'aumento del personale operativo impiegato in azienda e di conseguenza, del fatturato totale del Gruppo.

Le performance del Gruppo sono evidenziate anche dagli indici di intensità, che prendono in considerazioni i consumi energetici in rapporto al fatturato (valore economico generato), al numero totale di dipendenti e al totale di rifiuti gestiti, al fine di contestualizzare il consumo di energia da parte dell'azienda. Dopo la costante diminuzione nel triennio 2022-2024, nel 2025 si evidenzia un aumento di tutti gli indici esposti in tabella 16: l'incremento maggiore è sull'indice relativo al rapporto tra consumi energetici e rifiuti gestiti, derivante, come anticipato precedentemente, dal maggior quantitativo di rifiuti pericolosi trattati. L'aumento degli altri indici è nella forbice percentuale +14/+20 rispetto all'esercizio precedente.

Consumi energetici totali	UdM	2022	2023	2024	2025
Consumo totale diretto di energia	MWh	10.404,51	9.102,54	8.816,43	12.366,40
Consumo totale indiretto di energia	MWh	1.934,09	1.516,47	1.566,32	1.717,93
Consumo totale di energia non rinnovabile	MWh	10.410,93	10.618,44	10.238,00	13.932,32
Consumo totale di energia rinnovabile	MWh	544,25	158,15	144,76	152,01
Consumo di energia rinnovabile/consumo totale	%	0,01	1,47	1,39	1,08
Totale consumo energetico	**MWh**	**10.411,47**	**10.619,01**	**10.382,75**	**14.084,33**

TABELLA 15: Consumi energetici totali

Indice di intensità	UdM	2022	2023	2024	2025
Indice di intensità consumo energetico/valore economico generato	kWh/€	0,1694	0,1183	0,1054	0,1205
Indice di intensità consumo energetico/n° di dipendenti	kWh/ numero	56.512,4	43.106,4	38.312,7	45.287,2
Indice di intensità consumo energetico/totale rifiuti gestiti	kWh/kg	0,0973	0,0853	0,0787	0,1037
Consumi di carburante totali/valore economico generato	l/€	0,0129	0,0091	0,0082	0,0100

TABELLA 16: Indici di intensità

Emissioni

GRI 305-1, 305-2, 305-4, 305-5; E1-6

Una diretta conseguenza dei consumi del mix energetico sono le emissioni di gas a effetto serra (*Greenhouse gases* - GHG), evidenziate dal presente capitolo con una conversione in quantitativo di anidride carbonica (CO_2). I gas a effetto serra sono gas con caratteristiche molto diverse tra di loro, per origine (alcuni sono presenti naturalmente in atmosfera, altri sono sintetici), per tempi di permanenza in atmosfera e per capacità di trattenere calore. Per poterli confrontare, dunque, si utilizza un fattore moltiplicativo sulla base del *Global Warming Potential* (GWP)[6], cioè il potenziale di riscaldamento globale, in genere calcolato su un arco temporale di 100 anni.

Il principale gas serra è proprio la CO_2: è uno dei gas più longevi (una molecola di CO_2 può rimanere nell'atmosfera anche centinaia di anni) ed è quello che viene emesso dalle attività umane in maggiore quantità. Pertanto, come prevede il *GHG Protocol*[7], anche nel presente documento viene preso a riferimento quando si misurano i potenziali di riscaldamento degli altri gas serra[8].

Questa sezione, dunque, si basa sul calcolo della CO_2 prodotta dalle attività aziendali, principalmente riconducibili ai consumi energetici e di carburante, che viene espressa in tonnellate equivalenti[9] (t CO_2 eq). Le emissioni rendicontate si riferiscono a due standard individuati dal protocollo GHG, ovvero:

- **SCOPE 1:** le emissioni dirette prodotte da fonti di proprietà dell'azienda, quali le emissioni originate dalla flotta dei veicoli aziendali
- **SCOPE 2**: le emissioni indirette derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica che sono prodotte da terzi e che l'azienda utilizza per le sue attività. Le emissioni indirette sono calcolate sia con l'approccio *market-based* (letteralmente "basato sul mercato") che attribuisce un fattore emissivo di CO_2 eq nullo per i consumi energetici derivanti da fonti rinnovabili certificate, sia con l'approccio *location-based* (letteralmente "basato sulla posizione") che considera un fattore di emissione medio di CO_2 eq sulla base dell'energy mix nazionale

Totale emissioni per ambito	UdM	2022	2023	2024	2025
Totale emissioni Scope 1	t CO_2 eq	2.768,93	2.425,17	2.315,61	3.244,85
Totale emissioni Scope 2 *market-based*	t CO_2 eq	884,17	693,25	784,05	757,95
Totale emissioni Scope 2 *location-based*	t CO_2 eq	604,60	474,05	400,51	363,17

TABELLA 17: Emissioni per ambito

Come illustrato nella tabella 17, anche per l'anno 2025 le principali fonti di emissioni del Gruppo continuano a derivare dallo Scope 1, ossia dalle emissioni dirette. La ripartizione per ambito sul totale delle emissioni evidenzia che il 90% delle emissioni totali è determinato dalla quota relativa allo Scope 1.

[6] AR6 IPCC

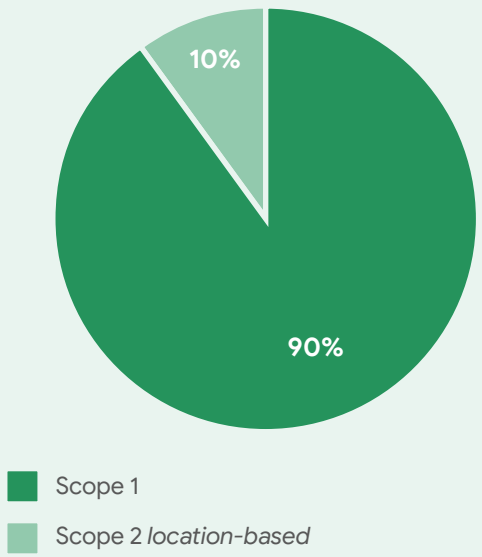
[7] https://ghgprotocol.org/

[8] La CO_2 ha un GWP pari a 1 (1 t di CO_2 = 1 t di gas serra)

[9] Per lo Scope 1 e lo Scope 2 *location-based* sono stati applicati fattori di emissione e mix nazionale ISPRA 2025. Per lo Scope 2 *market-based* è stato applicato alla quota di energia da fonti non rinnovabili il *residual mix* considerando i dati AIB 2024.

Nel 2025, le emissioni dirette (Scope 1) registrano un incremento del 40% rispetto al 2024. Tale dato risulta significativamente influenzato dai consumi di carburante per le auto aziendali e i mezzi operativi, alimentati esclusivamente a gasolio (attualmente non sostituibile con fonti alternative) che incidono per il 96,7% sul totale delle emissioni Scope 1. Per quanto riguarda invece le emissioni indirette (Scope 2), si osserva una diminuzione del 3,3% secondo l'approccio *market-based* e del 9,3% secondo l'approccio *location-based*.

GRAFICO 5: Composizione delle Emissioni per ambito



Totale emissioni per fonte	UdM	2022	2023	2024	2025
Scope 1	t CO_2 eq	2.768,93	2.425,17	2.315,61	3.244,85
Da diesel	*t CO_2 eq*	*2.595,48*	*2.281,62*	*2.199,71*	*3.136,72*
Da gas (uso riscaldamento)	*t CO_2 eq*	*173,45*	*143,54*	*115,90*	*108,13*
Scope 2 *market-based*	t CO_2 eq	884,17	693,25	784,05	757,95
Scope 2 *location-based*	t CO_2 eq	604,60	474,05	400,51	363,17

TABELLA 18: Emissioni totali per fonte



Nello specifico, come rappresentato sul triennio 2023-2025 nel grafico 6, la maggior parte delle emissioni dirette (Scope 1) del Gruppo è attribuibile al consumo di carburante, che rappresenta la principale fonte di impatto ambientale interno.

L'evoluzione delle emissioni nell'ultimo triennio è illustrata nel grafico 7.

Per contestualizzare i dati esposti in maniera assoluta sono stati calcolati degli indici di intensità, che indicano l'intensità emissiva dell'organizzazione con il rapporto tra le emissioni di Scope 1 e di Scope 2 *location-based* e, a propria volta, il valore della produzione (valore economico generato), il numero di dipendenti nella forza lavoro e la quantità totale di rifiuti gestiti dal Gruppo.

GRAFICO 6: Composizione delle emissioni Scope 1 (t CO_2 eq)

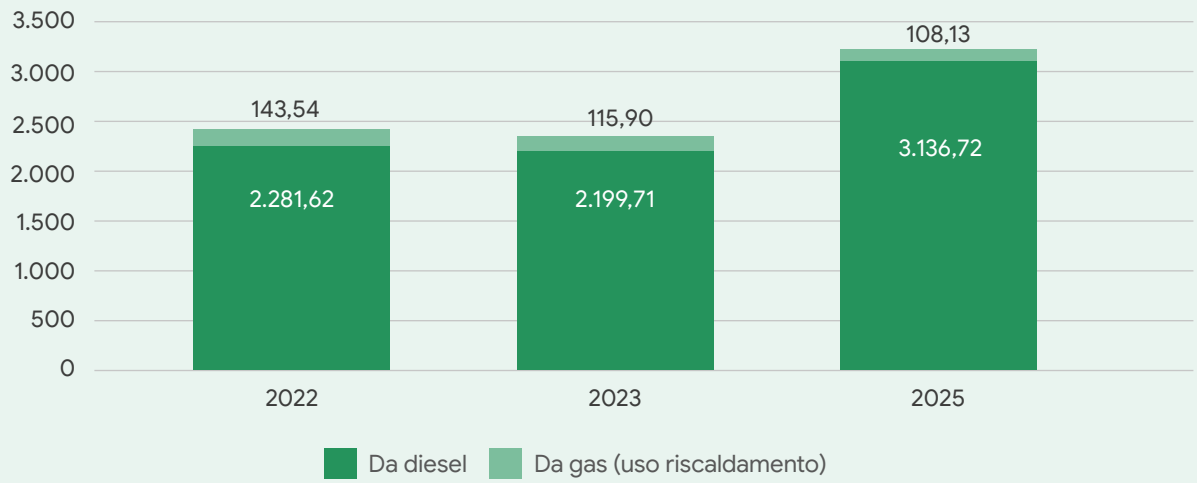
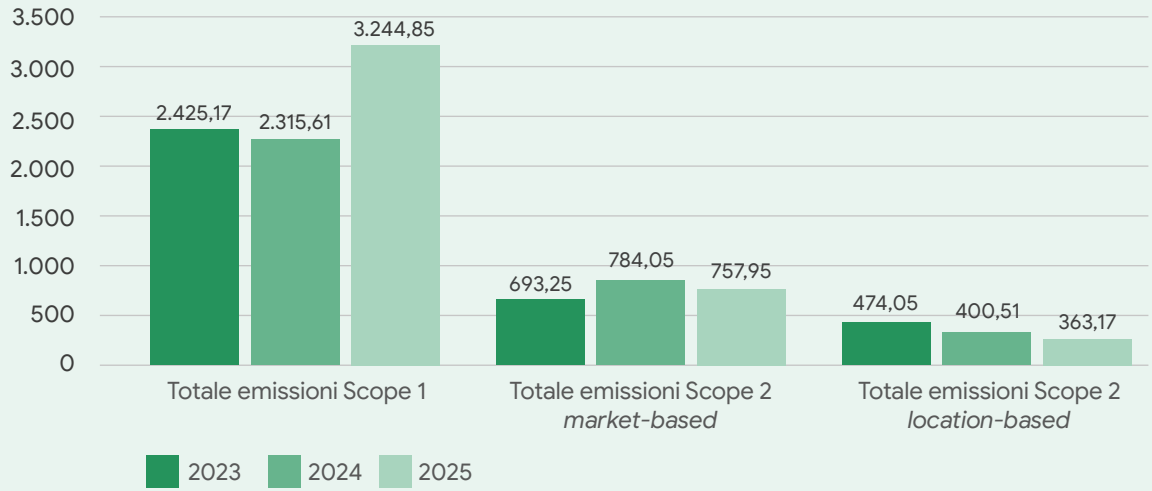


GRAFICO 7: Emissioni per fonte (t CO_2 eq)



Come per i consumi energetici, la tabella 19 mostra un aumento degli indici rispetto all'esercizio precedente: mentre gli indici relativi al rapporto con valore economico generato e numero di dipendenti sono in linea con gli aumenti evidenziati nei confronti biennali precedenti, compresi nella forbice percentuale +12/+15; l'aumento più significativo è per l'indice relativo al rapporto con i rifiuti trattati, che aumenta di circa il 29%.

Indice di intensità	UdM	2022	2023	2024	2025
Indice di intensità (Scope 1 + Scope 2 *location-based*)/ valore economico generato	kt CO_2 eq/€	0,0457	0,0318	0,0276	0,0309
Indice di intensità (Scope 1 + Scope 2 *location-based)*/ n° di dipendenti	t CO_2 eq/ numero	15,26	11,60	10,02	11,60
Indice di intensità (Scope 1 + Scope 2 *location-based*)/ totale rifiuti gestiti	t CO_2 eq/t	0,0263	0,0229	0,0206	0,0266

TABELLA 19: Indici di intensità delle emissioni di CO_2



Inquinamento

GRI 305-7; ESRS E2-4; VSME B4

Per quanto riguarda l'emissione di sostanze inquinanti in atmosfera, gli impianti di proprietà del Gruppo, per rispondere alle autorizzazioni ambientali e agli enti di controllo, monitorano da anni le emissioni e le rendicontano agli organi competenti[10]. Questo tema, anche in relazione all'operatività dell'impianto RiHabitat, è altresì rilevante all'interno delle politiche di gestione ambientale di Riccoboni.

Nel 2025, come nel 2024, si verifica un aumento significativo delle emissioni di COV-COT (+31,4%), mentre si riducono drasticamente le emissioni di polveri (-74,4%) e l'azzeramento quasi totale dei NOx e dei CO, riportando i livelli a quelli del 2022. La variazione nei valori di tali parametri tra un anno e l'altro è fortemente correlata alla tipologia di lavorazione in corso nel momento in cui vengono svolti i campionamenti. Le emissioni fuggitive sono pari a 0 dal 2023.

[10] Il calcolo dei kg riportati è frutto della moltiplicazione tra la concentrazione derivante dalle analisi per la portata per il numero di ore in cui l'impianto è operativo, che sono indicate in Autorizzazione

Emissioni da processo produttivo e impianti termici	UdM	2022	2023	2024	2025
COV-COT	kg	2.996,14	1.476,88	2.036,40	2.675,07
Polveri	kg	320,08	101,67	414,46	106,24
NOx	kg	13,58	339,09	234,42	16,36
CO	kg	24,39	261,57	141,39	17,80
Emissioni fuggitive					
R410A	kg	3,42	0	0	0
R407	kg	27,60	0	0	0

TABELLA 20: Emissioni da processo produttivo e impianti termici

Per quanto riguarda Eco.Impresa, nel 2023 e nel 2024 è stato registrato un incremento significativo di ossidi di azoto e monossido di carbonio a causa di una riconfigurazione delle sorgenti di emissione e della relativa strategia di campionamento. Nel 2025, invece, il dato generale delle emissioni risulta in diminuzione (e in particolar modo con riferimento agli ossidi di azoto e al monossido di carbonio). Tale diminuzione molto probabilmente è dovuta ad un aumento nella frequenza delle sostituzioni dei carboni all'interno del filtro a carboni attivi, alla sostituzione del biofiltro e alla sostituzione delle maniche filtranti presenti nelle varie sezioni di abbattimento all'interno dell'impianto di trattamento emissioni.



Per quanto riguarda l'impianto di RiHabitat, le soluzioni operative per minimizzare al massimo il rischio di dispersione di emissioni odorigene prevedono la copertura giornaliera dei rifiuti abbancati con materiale idoneo. Tale operazione è effettuata giornalmente. Per ogni strato di rifiuto di 1.8 m compattato, viene posto in opera uno strato di circa 20 cm per la copertura giornaliera. In caso di necessità la copertura dei rifiuti può essere effettuata con frequenza superiore limitando la superficie esposta all'azione dei venti. Il personale incaricato, dotato di apposite strutture di campionamento, costituite da "campane" in acciaio o HDPE, rileva su base mensile con analizzatore portatile i dati qualitativi del gas dalle superfici di discarica attiva con la relativa data ed ora del prelievo in corrispondenza di 2 punti di campionamento (a monte ed a valle del sito) nella direzione prevalente del vento. I parametri monitorati sono quelli definiti nell'All.4 al provvedimento di AIA. Inoltre, per conoscere la correlazione tra le precipitazioni atmosferiche e la quantità e qualità del percolato prodotto dalla discarica e per valutare le condizioni di dispersione degli inquinanti aerodispersi, vengono raccolti su base giornaliera anche i dati meteorologici più significativi attraverso un'apposita centralina meteorologica.

Per tutti gli impianti del Gruppo i dati sulle emissioni si situano all'interno dei limiti di legge.

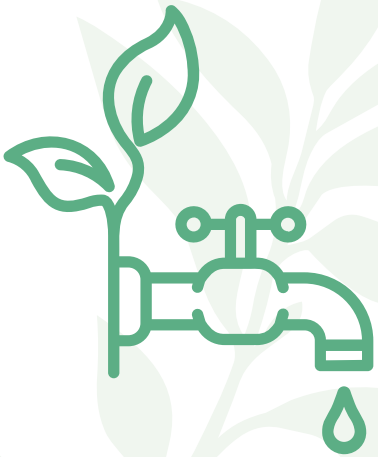


Consumo idrico

GRI 303-2, 303-4, 303-5; E3-4; VSME B6

L'approvvigionamento idrico delle aziende del Gruppo avviene principalmente tramite contratti formali con gli enti locali competenti, che forniscono acqua dagli acquedotti comunali, come rappresentato nel grafico 9.

I consumi idrici, presentati nella tabella 21, dopo il forte aumento del 2022 dovuto ad alcune perdite individuate nel corso dell'anno, sono tornati a livelli stabili da allora.



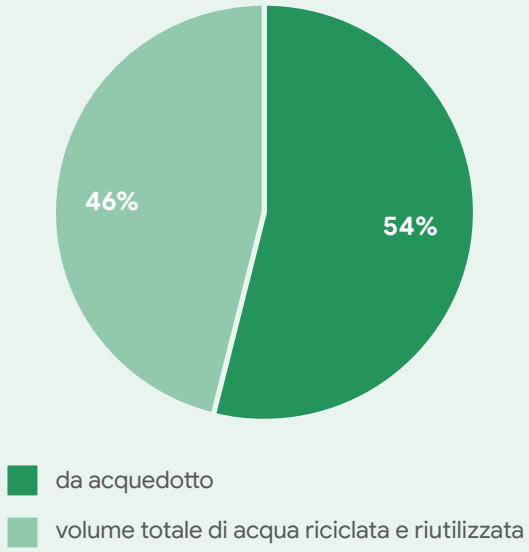
Consumi idrici	UdM	2022	2023	2024	2025
Consumo idrico totale	**m³**	**15.233,07**	**9.271,16**	**10.561,93**	**10.551,37**
Da acquedotto	m³	13.824,00	6.669,00	6.784,00	6.163,00
Da pozzo	m³	640,00	1.702,00	1.508,00	1.556,00
Volume totale di acqua riciclata e riutilizzata, di cui:	m³	769,07	900,16	2.269,93	2.832,37
Grassano	m³				1.850,00
Eco.Impresa	m³				982,37
Scarichi idrici	**m³**	**13.835,00**	**7.683,00**	**9.035,00**	**8.145,00**
Acque reflue domestiche e assimilate in pubblica fognatura	m³	8.395,00	2.038,00	3.423,00	3.917,00
Acque reflue industriali in pubblica fognatura	m³	5.440,00	5.645,00	5.612,00	4.228,00

TABELLA 21: Consumi idrici

Per quanto riguarda il consumo idrico le percentuali di prelievo da acquedotto e da pozzo sono costanti nell'ultimo triennio. Da evidenziare l'aumento del volume totale di acqua riciclata e riutilizzata (+24,8% tra il 2024 e il 2025): un dato riconducibile ai numeri di Grassano che, nel corso del 2024, ha attivato un impianto per il riciclo e il riutilizzo dell'acqua, che si somma all'impianto già esistente presso Eco.Impresa.

Relativamente agli scarichi idrici, la quantità di acqua è in diminuzione del 9,9% nel 2025. Le acque reflue appartengono ad una categoria di acque che, dopo l'utilizzo, non possono essere riversate nell'ambiente in modo diretto ma necessitano di adeguati interventi di depurazione.

GRAFICO 8: Provenienza e riutilizzo delle acque a Grassano (m³)



Attraverso il *tool Aqueduct Water Risk Atlas* del *World Resources Institute*[11], è possibile monitorare le aree a stress idrico considerando le categorie "alta" (40- 80%) e "molto alta" (>80%). L'impianto di Eco.Impresa, situato ad Ostuni, è localizzato in una zona a stress idrico "molto alto": per quanto riguarda il monitoraggio di questi dati il volume totale di acqua riciclata e riutilizzata è intesa come la somma tra le acque meteoriche e le acque ad uso industriale provenienti da acquedotto, che vengono trattate dall'impianto di trattamento chimico fisico presente in impianto, e riutilizzate ad uso industriale (e che hanno evitato, quindi, l'uso di prelievi idrici da acquedotto).

[11]https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas

GRAFICO 9: Percentuali di provenienza e riutilizzo delle acque per il Gruppo

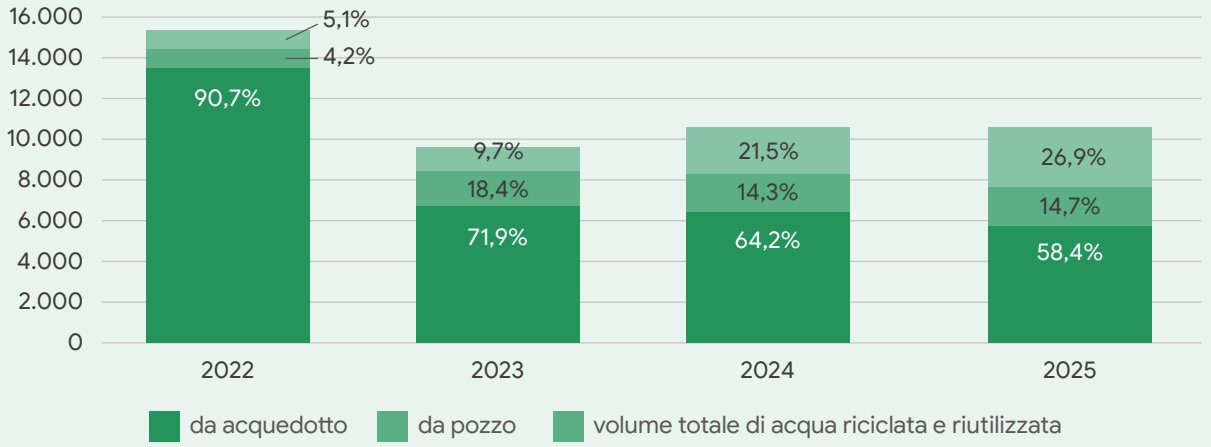
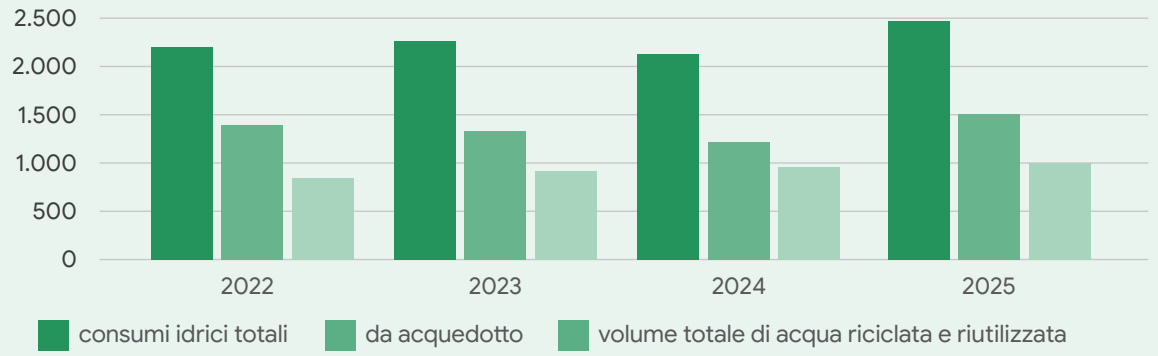


GRAFICO 10: Provenienza e riutilizzo delle acque ad Eco.Impresa (m³)



Economia circolare

Per il Gruppo Riccoboni la tutela dell'ambiente e la promozione di una economia circolare concreta si realizza soprattutto attraverso una gestione attenta, sicura e trasparente dei rifiuti prodotti e gestiti: attraverso l'innovazione costante il Gruppo è sempre orientato a minimizzare il proprio impatto ambientale e gestire nel miglior modo possibile i rifiuti, compatibilmente con gli obblighi di legge.



Materiali in ingresso ESRS E5-4

Per comprendere appieno come ridurre e mitigare gli impatti ambientali attraverso una gestione e creazione sostenibile di valore, è fondamentale ottenere una panoramica dei materiali impiegati nei processi produttivi al fine di minimizzare gli impatti sulla comunità e sull'ambiente. Di seguito sono riportati i dati raccolti per la prima volta per il Bilancio 2024, su cui è stato possibile un confronto biennale.

L'attività lavorativa del Gruppo, diversa per impianti e commesse, prevede l'impiego di materiali che possono essere raggruppati in tre macrocategorie:

- materiali da costruzione: sabbia, ghiaia e inerti, calcestruzzo, acciaio e polietilene utilizzati nei cantieri di bonifica e nelle opere civili
- materiali utilizzati nei processi di lavorazione dei rifiuti: cemento, calce, silicati, cloruro ferrico e acido cloridrico
- altri materiali: carboni attivi, azoto, pallet

La variazione delle quantità e tipologia di materiali è strettamente connessa alle attività del Gruppo, che in un'ottica di miglioramento continuo, intende monitorare il trend di approvvigionamento di alcuni materiali, espressi in tabella 22, al fine di approfondirne utilizzo e consumo.

Macrocategoria	Materiale	UdM	2024	2025	Note
Materiali da costruzione	Sabbia	t	400	10.798	-
	Ghiaia/inerti	t	19.772	125.001	-
	Calcestruzzo	m^3	5.090	4.362	-
	Acciaio	t	116	17	-
	Polietilene	m^2	7.680	19.462	-
Materiali utilizzati nei processi di lavorazione dei rifiuti	Cemento	t	136	137	Addensante
	Calce	t	176	141	Addensante
	Silicati	t	453	449	Addensante
	Cloruro ferrico	t	23	31	Flocculante
	Acido cloridrico	t	144	90	Reagente
Altri materiali	Carboni attivi	t	91	199	Impianti di abbattimento
	Azoto	m^3	960	640	Inertizzante laboratorio
	Pallet	t	884	873	-

TABELLA 22: Materiali impiegati nei processi produttivi

Rifiuti

GRI 306-2, 306-5; E5-5; VSME B7

La gestione dei rifiuti, pericolosi e non pericolosi, è il *core business* del Gruppo Riccoboni. Attraverso le attività di gestione commesse e bonifica, il Gruppo Riccoboni contribuisce a gestire in modo corretto, trasparente e controllato, tutti i rifiuti di cui diventa formalmente produttore attraverso la sua attività, costituiti da rifiuti pericolosi e non pericolosi, massimizzando il recupero e il riciclo, ove possibile, e smaltendo in modo sicuro tutti i rifiuti prodotti. La destinazione finale dei rifiuti non è sempre determinabile dall'attività aziendale, in quanto derivante dalla tipologia dei rifiuti trattati e dagli obblighi di legge, che ne prevedono uno specifico trattamento.



Rifiuti per tipologia di smaltimento	Categoria di produzione	UdM	2022	2023	2024	2025
Totale rifiuti non pericolosi		**t**	**58.271,72**	**51.025,35**	**43.212,85**	**37.891,84**
Inviati a recupero, incluso il recupero di energia (Riutilizzo + riciclo + compostaggio + recupero)	Prodotti per conto cliente	t	8.215,60	8.486,73	5.990,81	4.358,34
	Prodotti da attività aziendali	t	168,92	540,54	32,36	28,31
Inviati a incenerimento (termodistruzione)	Prodotti per conto cliente	t	894,48	1.572,43	988,54	145,32
	Prodotti da attività aziendali	t	27,04	6,05	15,95	0
Inviati a discarica	Prodotti per conto cliente	t	35.790,74	25.692,82	19.969,96	14.867,11
	Prodotti da attività aziendali	t	0	92,28	0	149,66
Inviati a smaltimento (D8-D9-D13-D15)	Prodotti per conto cliente	t	11.359,77	11.956,81	10.724,23	13.055,92
	Prodotti da attività aziendali	t	1.817,17	2.677,70	5.491,00	5.287,18
Totale rifiuti pericolosi		**t**	**70.124,21**	**75.379,36**	**88.652,85**	**97.903,26**

Rifiuti per tipologia di smaltimento	Categoria di produzione	UdM	2022	2023	2024	2025
Inviati a recupero, incluso il recupero di energia (Riutilizzo + riciclo + compostaggio + recupero)	Prodotti per conto cliente	t	25.268,97	29.374,90	45.215,04	58.293,03
	Prodotti da attività aziendali	t	3,4	0,88	88,42	134,29
Inviati a incenerimento (termodistruzione)	Prodotti per conto cliente	t	24.870,25	22.785,66	18.574,76	20.052,07
	Prodotti da attività aziendali	t	0,29	0,78	121,43	342,35
Inviati a discarica	Prodotti per conto cliente	t	4.153,06	4.269,11	5.607,73	821,60
	Prodotti da attività aziendali	t	0	0	0	0
Inviati a smaltimento (D8-D9-D12-D13-D14-D15)	Prodotti per conto cliente	t	15.736,47	18.939,98	19.045,33	18.232,38
	Prodotti da attività aziendali	t	91,77	8,06	0,14	27,55
Totale rifiuti pericolosi e non pericolosi		**t**	**128.395,92**	**126.404,72**	**131.865,70**	**135.795,10**

TABELLA 23: Destinazione e quantità dei rifiuti prodotti

I dati in tabella 23 rendono conto agli stakeholder, in modo trasparente, del reale impatto delle attività delle società del Gruppo:

- nella categoria *rifiuti prodotti per conto cliente* vengono contabilizzati i rifiuti per cui il Gruppo, attraverso Riccoboni SpA, si configura come produttore attraverso le sue attività di bonifica conto terzi, e il trattamento dei materiali in ingresso nelle piattaforme di Grassano SpA ed Eco.Impresa Srl
- nella categoria dei *rifiuti prodotti dalle attività aziendali* vengono contabilizzati i rifiuti prodotti dai carboni attivi degli impianti di abbattimento, che vengono sostituiti periodicamente in Grassano SpA ed Eco.Impresa Srl, dei rifiuti comuni provenienti da Riccoboni SpA (es. imballaggi, batterie, fanghi, ecc.) oltre al percolato prodotto dall'impianto RiHabitat

Come stabilito dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi, allegato B, parte IV, le categorie evidenziate in tabella 23 corrispondono alle operazioni di smaltimento:

- D8, trattamento biologico
- D9, trattamento fisico-chimico
- D12, deposito permanente
- D13, raggruppamento preliminare
- D14, ricondizionamento preliminare
- D15, deposito preliminare

La tabella 23 evidenzia che le attività aziendali del Gruppo sono responsabili del 14,4% dei rifiuti non pericolosi e dello 0,5% dei rifiuti pericolosi trattati. La quantità totale di rifiuti aumenta del 5,8% tra il 2022 e il 2025, con una crescita costante della quota di rifiuti pericolosi, che passa dal 54,6% del 2022 al 72,1% del 2025. Nel 2025, l'11,6% dei rifiuti non pericolosi e il 59,7% dei rifiuti pericolosi sono stati avviati a recupero, incluso il recupero di energia, contro il 13,9% e il 51,1% dell'esercizio 2024.

GRAFICO 11: Percentuale di rifiuti non pericolosi e pericolosi

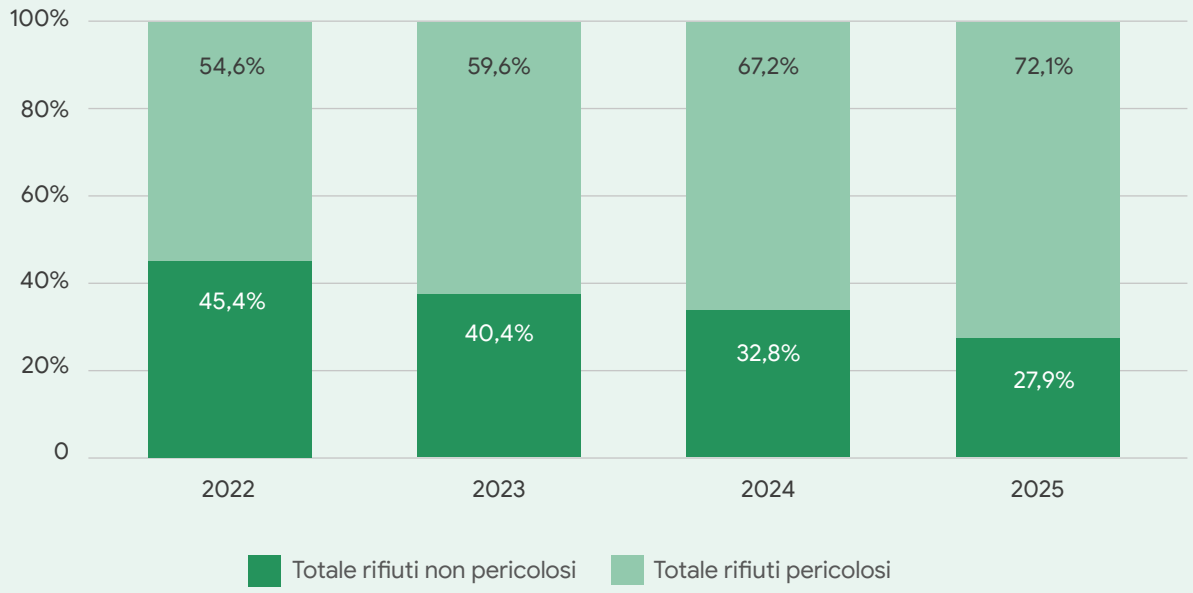
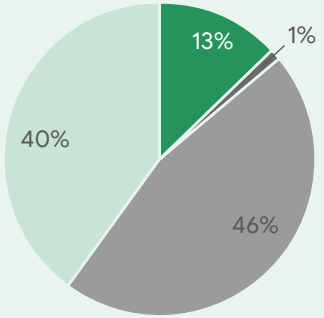
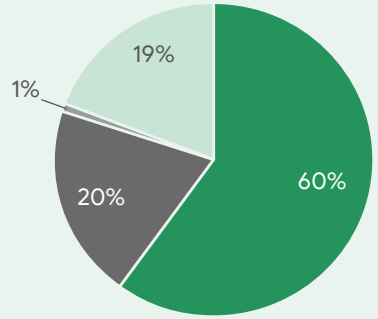


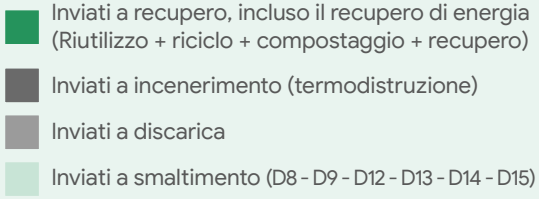
GRAFICO 12A e 12B: Destinazione in percentuale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi anno 2025

Destinazione Rifiuti non pericolosi (prodotti per conto cliente)



Destinazione Rifiuti pericolosi (prodotti per conto cliente)





Informazioni sociali

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, il Gruppo Riccoboni rende conto di metriche e attività relative ai seguenti impatti individuati:

- Infortuni e malattie professionali
- Tutela e crescita del personale
- Sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento



Forza lavoro propria

Nelle aziende del Gruppo Riccoboni la crescita, la motivazione e il benessere delle persone sono valori fondamentali. L'attenzione è costantemente rivolta alla formazione e allo sviluppo delle competenze individuali e di team, con l'obiettivo di favorire un equilibrio sano tra vita professionale e privata. Condivisione, lavoro di squadra e rispetto sono i principi cardine dell'area Risorse Umane.

Negli ambiti in cui il Gruppo opera, la costruzione di relazioni durature con le comunità locali è prioritaria: attraverso un ascolto continuo delle realtà ospitanti, il Gruppo valorizza i territori con investimenti in progetti che promuovono la crescita delle persone, con particolare attenzione ai giovani e alle persone fragili, e tutelano la salute e l'ambiente.

Inoltre, negli ultimi due anni le aziende del Gruppo non hanno registrato infortuni sul lavoro. Questo risultato riflette l'impegno costante nelle politiche di prevenzione, nella valutazione dei rischi, nella formazione sulla sicurezza e nel miglioramento continuo delle procedure operative per garantire ambienti di lavoro sempre più sicuri.



Caratteristiche generali

GRI 2-7, 2-30, 401-1, 405-1; ESRS S1-6, S1-8, S1-9: VSME B8, C5

Nel presente capitolo vengono illustrate le caratteristiche della forza lavoro delle aziende del Gruppo, attraverso indicatori utili a comprendere le politiche di gestione del personale.

Composizione generale del personale

Sull'ultimo triennio, la popolazione aziendale di Gruppo è così composta:

Genere dei dipendenti	2023	2024	2025
Numero di uomini	204	220	254
Numero di donne	46	51	57
Totale	250	271	311

TABELLA 24: Forza lavoro per genere

Nel 2025 l'azienda ha proseguito con la sua politica di rinnovamento ed espansione del numero dei dipendenti, che segna un +14,8% rispetto al 2024.

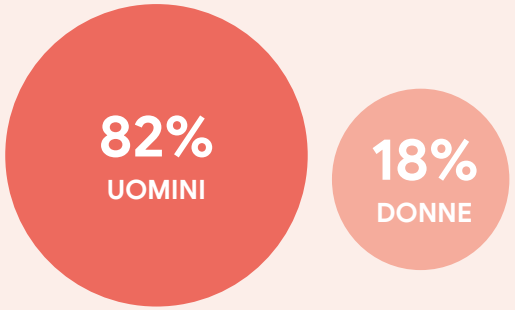
A fronte di un aumento della forza lavoro di 40 unità, la percentuale di dipendenti di sesso femminile rimane stabile sopra il 18% (18,8% nel 2024 e 18,3% nel 2025). Il settore in cui opera il Gruppo è, infatti, a forte caratterizzazione maschile, con molte mansioni prevalentemente di tipo fisico e operativo.

Nel 2025 è presente un solo dipendente con disabilità (0,39% del totale dei dipendenti di sesso maschile); erano 5 nel 2024 (4 uomini, 1 donna).

Composizione del personale per età

Nel 2025 si assiste ad un aumento della forza lavoro over 50 anni e una lieve diminuzione dei dipendenti tra i 30 e i 50 anni, mentre il numero di dipendenti under 30 anni rimane sostanzialmente stabile, come riportato nella tabella 25.

GRAFICO 13:
Composizione del personale di genere





Composizione del personale per tipo di contratto

L'86,2% della popolazione aziendale è assunta a tempo indeterminato: nel 2025 cresce questa tipologia di contratto sia per i dipendenti di sesso maschile che di sesso femminile. I dipendenti assunti a tempo pieno rappresentano il 99,7% della popolazione aziendale.

Composizione del personale per età	2023		2024		2025	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Numero di dipendenti di età inferiore a 30 anni	4	21	6	30	9	34
Percentuale di dipendenti con meno di 30 anni	2,0%	8,0%	2,2%	11,1%	2,9%	10,9%
Numero di dipendenti di età compresa tra 30 e 50 anni	34	113	34	118	34	129
Percentuale di dipendenti tra i 30 e i 50 anni	14,0%	45,0%	12,6%	43,5%	10,9%	41,5%
Numero di dipendenti di età superiore a 50 anni	8	70	10	73	13	92
Percentuale di dipendenti con più di 50 anni	3,0%	28,0%	3,7%	26,9%	4,2%	29,6%

TABELLA 25: Forza lavoro per età

Composizione del personale per tipo di contratto	2023		2024		2025	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	43	180	44	189	51	217
Numero di dipendenti a tempo determinato	3	24	7	31	6	37
Numero di dipendenti a tempo pieno	45	203	49	219	56	254
Numero di dipendenti a tempo parziale	1	1	2	1	1	0

TABELLA 26: Forza lavoro per tipo di contratto

Nel 2025 si confermano 2 dipendenti (entrambi di sesso maschile) a livello di alta dirigenza (primo e secondo livello al di sotto degli organi di amministrazione e controllo) corrispondenti allo 0,6% del totale dei dipendenti.

Alta dirigenza	2023	2024	2025
Numero di dipendenti a livello di alta dirigenza	2	2	2
Percentuale di dipendenti a livello dirigenziale	0,8%	0,7%	0,6%

TABELLA 27: Dipendenti di alta dirigenza

Turnover

Questa sezione analizza la dinamica del ricambio del personale, un indicatore chiave per valutare la stabilità e la vitalità dell'organizzazione. Il tasso di turnover[12] dei dipendenti è calcolato in conformità agli standard VSME e ESRS, considerando sia le uscite volontarie che involontarie.

Nel 2025, in linea con la crescita continua del Gruppo, è stato introdotto il monitoraggio di un terzo indicatore: il turnover positivo. Tutti e tre i turnover sono in calo nel 2025 rispetto al 2024.

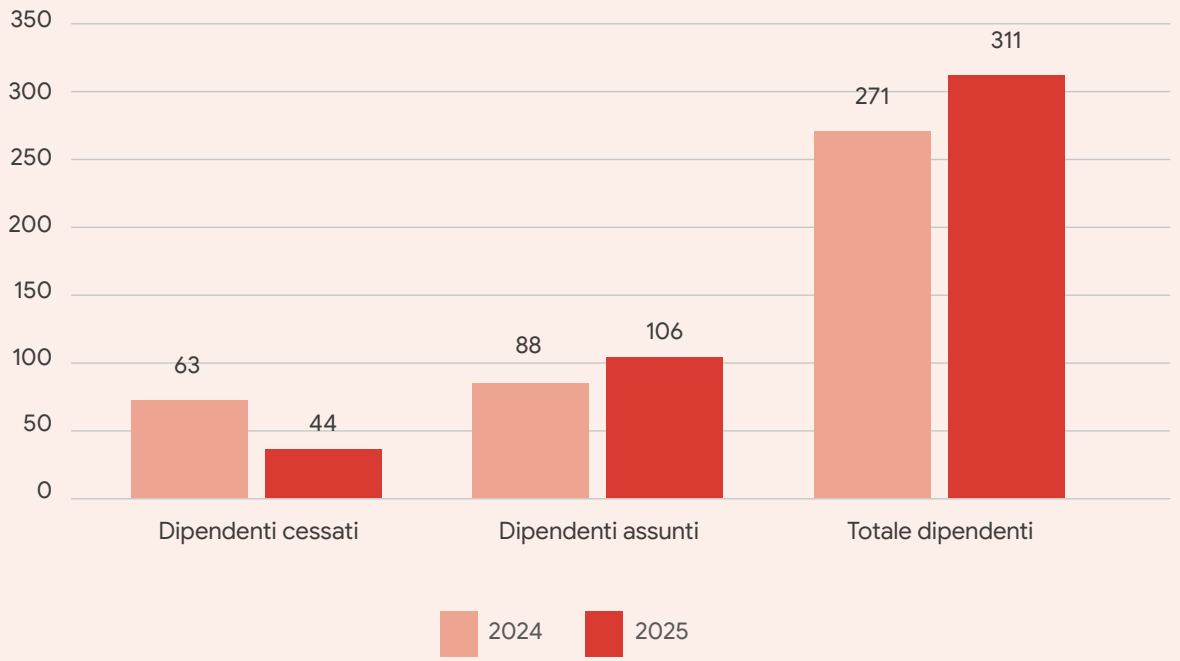
[12] Tasso di turnover generale = Dipendenti (cessati+assunti)/totali*100 - Tasso di turnover negativo = Dipendenti cessati/totali*100 - Tasso di turnover positivo = Dipendenti entrati/totali*100.

Turnover dei dipendenti	2023	2024	2025
Tasso turnover generale	36%	55%	48%
Tasso turnover negativo	12%	23%	14%
Tasso turnover positivo	24%	32%	34%

TABELLA 28: Turnover

Nel 2025 i dipendenti cessati sono in diminuzione del 30,2% mentre il numero di assunti è stabile.

GRAFICO 14: Numero di dipendenti cessati e assunti



Salute e sicurezza

GRI 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-8, 403-9, 403-10; ESRS S1-1, S1-3, S1-14; VSME B9;

Per Riccoboni la sicurezza e il capitale umano sono pilastri fondamentali: il benessere, la salute e la protezione delle persone sono priorità inderogabili. Il Gruppo adotta politiche chiare e omogenee per tutelare dipendenti e fornitori e promuovere una cultura della sicurezza radicata in tutta l'organizzazione.

I princìpi di questa cultura sono raccolti nella Safety Vision aziendale, aggiornata nel 2024 e presentata ai dipendenti durante il roadshow 2025, organizzato nelle sedi per la Giornata mondiale della Salute e Sicurezza sul Lavoro. Il risultato di questa strategia è un traguardo importante: nel 2024 e nel 2025 non si sono registrati infortuni nelle aziende del Gruppo.

Questo dato non è soltanto motivo di orgoglio, ma rappresenta uno stimolo a non abbassare la guardia: mantiene alta l'attenzione sulle misure preventive, sulla formazione continua e sul miglioramento delle procedure, per consolidare il risultato e puntare a standard di sicurezza sempre più elevati.

Salute e sicurezza	2022	2023	2024	2025
Ore ordinarie	376.796	402.849	472.741	546.433
Ore straordinarie	13.364	12.892	12.163	14.001
Ore totali	390.160	415.741	484.904	560.434
Infortuni	1	2	0	0
Giorni di infortunio	2	18	0	0
Indice di frequenza	2,56	4,81	0	0
Indice di gravità	0,01	0,04	0	0

TABELLA 29: Infortuni e relativi indicatori



Safety Day

Dal 2015 il Gruppo Riccoboni celebra annualmente la Giornata mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, promossa dall'ILO dal 2003, trasformandola in un momento condiviso che coinvolge tutte le sedi e i luoghi di lavoro del Gruppo.

Il "Riccoboni Safety Day" rappresenta un'occasione di confronto, condivisione di esperienze e sensibilizzazione, finalizzata a promuovere una cultura della sicurezza sempre più diffusa e partecipata. L'iniziativa mira a incoraggiare comportamenti responsabili e consapevoli, valorizzando il contributo di ogni persona quale protagonista attiva della sicurezza aziendale.

Anche nel 2025 le società del Gruppo presenti a Parma, Predosa e Ostuni hanno aderito all'iniziativa, premiando i dipendenti che si sono distinti per l'impegno proattivo, l'adozione di comportamenti sicuri e virtuosi e l'attenzione verso le tematiche HSE. Le attività si sono svolte nell'ambito della campagna nazionale promossa dalla Fondazione LHS "Italia Loves Sicurezza".

Nel corso della giornata è stata inoltre presentata, attraverso un approccio partecipativo e condiviso, la nuova Safety Vision del Gruppo a tutti i dipendenti delle diverse sedi aziendali.







Retribuzione, formazione e work-life balance

GRI 401-3, 404-1, 405-2, 205-2; ESRS S1-2, S1-13, S1-15, S1-16, G1-3; VSME B10

Le politiche di gestione del personale sono rese disponibili attraverso gli strumenti di comunicazione aziendali, ovvero l'intranet e le comunicazioni curate dai responsabili. Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento e percepiscono una retribuzione superiore a quella oraria lorda minima prevista dal CCNL.

Retribuzione

Il Gender Pay Gap è calcolato come previsto dallo standard ESRS S1 - 16[13]. A fronte di tale calcolo si evidenzia un divario disomogeneo tra le varie aziende, dipendente dalla tipologia di contratto e di mansione: la percentuale negativa di Tecnoambiente, ancora più marcata nel 2025, evidenzia una media della retribuzione oraria dei dipendenti di sesso femminile più alta di quella maschile, unico caso tra le aziende del Gruppo. Secondo dati Eurostat[14] in Europa la media del Gender Pay Gap, nel 2025, è del 12,7%; tutte le aziende del Gruppo, ad eccezione di Eco.Impresa, si posizionano al di sotto della media europea.

Divario retributivo di genere	2024	2025
Riccoboni	8,45%	5,62%
Grassano	11,96%	6,04%
Eco.Impresa	22,53%	31,48%
Tecnoambiente	-0,47%	-39,19%

TABELLA 30: Divario retributivo di genere

Per quanto riguarda il tasso di remunerazione totale[15], l'indicatore medio di Gruppo sale dal 2,97% del 2024 al 3,22% del 2025.

Tasso remunerazione totale annua	2023	2024	2025
Riccoboni	5,81%	4,72%	4,89%
Grassano	3,96%	2,61%	3,44%
Eco.Impresa	3,15%	3,35%	2,28%
Tecnoambiente	1,80%	1,19%	2,28%

TABELLA 31: Tasso di remunerazione totale annua



[13] (media retribuzione oraria lorda maschile - media retribuzione oraria lorda femminile) / media retribuzione oraria lorda maschile*100

[14] https://ec.europa.eu/eurostat/documents/3888793/22251197/KS-01-25-035-EN-N.pdf

[15] Indicatore percentuale della divisione tra la remunerazione totale annua della persona con il salario più elevato con la mediana dei dipendenti (esclusa la persona con salario più elevato)

Formazione

La sicurezza rappresenta un elemento essenziale per il percorso formativo delle persone all'interno delle società del Gruppo, poiché costituisce il presupposto indispensabile per lo svolgimento quotidiano delle attività lavorative, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Un altro aspetto centrale e costante della formazione in Riccoboni riguarda lo sviluppo di competenze tecniche specifiche nel settore della gestione dei rifiuti, nonché l'aggiornamento continuo sulle normative e sulle procedure tecnico-operative. L'obiettivo è garantire ai clienti servizi eseguiti con la massima professionalità e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

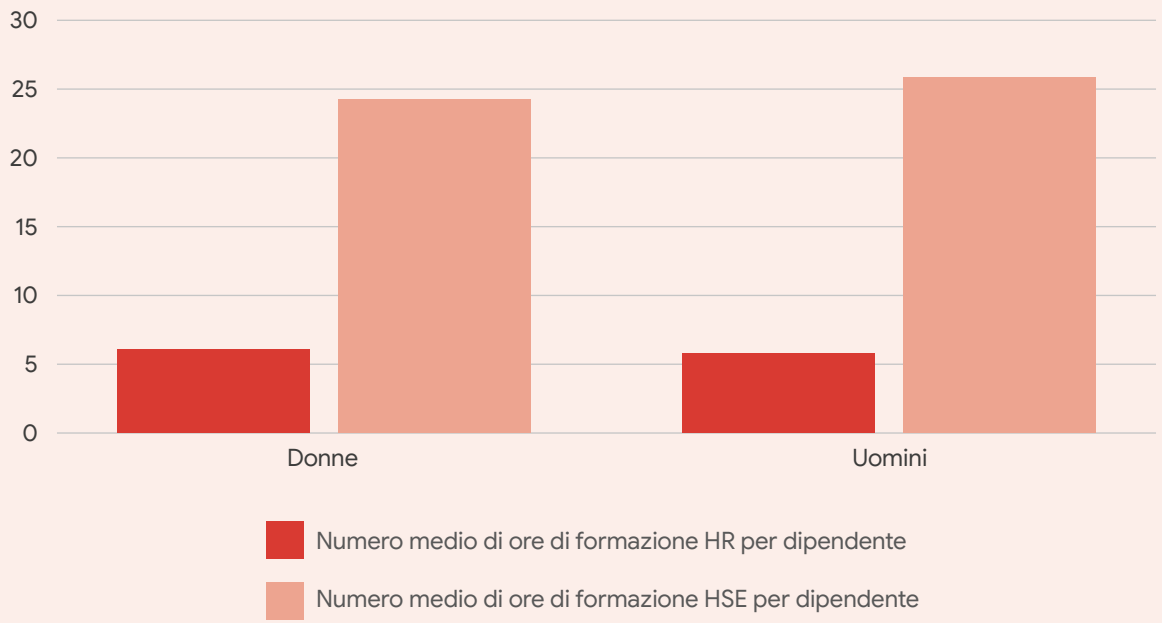
Il trend sul triennio 2023-2025 testimonia di questo impegno con un aumento continuo della media annua delle ore di formazione complessiva: +14,2% nel 2024 e +42,6% nel 2025. Le ore di formazione totali erogate arrivano a 9.074 in totale. Nella tabella 32 è resa disponibile la media totale delle ore divisa per genere. Le ore di formazione per i dipendenti di sesso maschile crescono del 39,9% e quelle per le dipendenti di sesso femminile del 34,9% rispetto al 2024.

Formazione	UdM	2023			2024			2025
		Media annua	Donne	Uomini	Media annua	Donne	Uomini	Media annua
Numero medio di ore di formazione per dipendente	ore	18,3	19,5	21,3	20,9	26,3	29,8	29,2

TABELLA 32: Formazione per genere

Il grafico 15 illustra il numero medio di formazione divisa per genere e per argomento. Nel 2025 le ore di formazione HSE o legato a temi ESG rappresentano più dell'80% del totale.

GRAFICO 15: Numero medio di ore di formazione per argomento nel 2025



Work-life balance

Per quanto riguarda gli indicatori di work-life balance, il numero di dipendenti che hanno diritto e usufruito di congedo parentale è in linea con il 2024 e il 2023: tutto il personale avente diritto ha usufruito di congedo per motivi familiari.

Il Gruppo Riccoboni, dopo una prima fase di test nel 2022, ha attivato nel 2023 un piano di lavoro agile aziendale, collegandolo alle specifiche necessità delle aree in cui tale modalità risulta applicabile. Nel 2024, il numero di persone che hanno siglato un accordo individuale di lavoro agile è stato pari a 11. Nel 2025, i dipendenti in smart working sono saliti a 44, di cui 26 donne e 18 uomini.

Categoria di dipendenti	2023		2024		2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Numero di dipendenti che hanno diritto e che hanno usufruito del congedo per motivi familiari	9	10	8	8	8	8
Percentuale di dipendenti che hanno diritto e che hanno usufruito del congedo per motivi familiari	4,4%	21,7%	3,6%	15,7%	3,1%	14,0%

TABELLA 33: Indicatori di work-life balance



Politiche di gestione del personale

GRI 2-26; ESRS S1-3; S1-17; VSME C6

Il successo e la crescita del Gruppo Riccoboni si fondano sul valore delle persone e sulla capacità di sviluppare progetti orientati all'innovazione e alla sostenibilità. Fin dalle sue origini, il Gruppo ha posto al centro della propria crescita professionale e imprenditoriale le donne e gli uomini che, con competenza, impegno e spirito di collaborazione, contribuiscono quotidianamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali e alla capacità di affrontare le evoluzioni del mercato.

Condivisione, lavoro di squadra, confronto, rispetto e motivazione rappresentano i valori che guidano la cultura aziendale e le relazioni all'interno del Gruppo. In questa prospettiva, le persone costituiscono il principale patrimonio aziendale e il motore dell'innovazione, elemento essenziale per la crescita e lo sviluppo continuo delle attività del Gruppo Riccoboni.

Iniziative per la salute e il benessere del personale

Nel 2025 il Gruppo Riccoboni ha proposto, dopo le esperienze positive dei due anni precedenti, una nuova iniziativa di screening dedicata a tutto il personale con il supporto di AMC Mobility per il Sociale di Castellazzo Bormida (AL), in un'ottica di attenzione costante al benessere e alla prevenzione della salute.

L'iniziativa "Insieme per la salute: giornata di screening e prevenzione" rientra nell'impegno continuo per garantire un ambiente di lavoro sano e favorire la diagnosi precoce di eventuali problematiche, valorizzando così la salute e sicurezza del personale.

Nella settimana dal 3 al 7 novembre, un Ambulatorio Mobile ha raggiunto le sedi e i cantieri principali consentendo di effettuare in loco uno screening dermatologico gratuito, al quale si sono sottoposti 150 dipendenti (il 48,2% della popolazione aziendale), di cui 49 donne.

Whistleblowing

Il Gruppo Riccoboni, in conformità al D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, di recepimento della Direttiva UE 2019/1937 in materia di whistleblowing, ha adottato una piattaforma dedicata alla gestione delle segnalazioni interne.

La piattaforma, accessibile tramite https://riccoboniholding.wallbreakers.it/#/, consente di effettuare segnalazioni in modo riservato da parte di tutti i soggetti che operano nel contesto lavorativo del Gruppo, tra cui dipendenti, lavoratori somministrati, tirocinanti, collaboratori, consulenti, lavoratori autonomi, candidati, volontari, dipendenti di fornitori o terze parti, nonché soggetti che ricoprono funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni relative a reati, violazioni o comportamenti illeciti nell'ambito delle attività del Gruppo. Inoltre, non si sono verificati episodi di discriminazione né sono stati presentati reclami attraverso i canali utilizzati dai dipendenti per la segnalazione di eventuali criticità o preoccupazioni.

Comunità interessate

GRI 413-1,413-2; ESRS 2 SBM-1, S3-2, S3-3, S3-4

Il Gruppo Riccoboni mantiene un dialogo continuo con gli stakeholder e investe nei territori dove operano le sue società, con l'obiettivo di creare valore condiviso e sostenere lo sviluppo locale. Relazioni solide e collaborative con le comunità sono essenziali per assicurare operazioni stabili e favorire l'integrazione territoriale.

Nel Bilancio di sostenibilità il Gruppo presenta le azioni realizzate e i risultati ottenuti nel rafforzare il rapporto con il territorio, promuovendo iniziative con impatti positivi sui piani sociale, educativo, culturale e ambientale.





Iniziative sui territori di riferimento

Nel presente capitolo sono descritte le principali iniziative realizzate nel corso del 2025 e, ove rilevante, quelle già avviate o concluse nel 2026 al momento della redazione del presente Bilancio.

Riccoboni per lo sport

Sponsorship e promozione dei valori sportivi

Il Gruppo Riccoboni ha confermato anche nel 2025 il proprio impegno a sostegno dello sport, riconoscendone il valore educativo, sociale e di promozione di stili di vita positivi. In continuità con le attività degli anni precedenti, ha rinnovato la propria sponsorship a favore di importanti realtà sportive del territorio, le società **Derthona Basket** (che milita nel campionato A1) e **Monferrato Basket** (campionato B).

Il personale del Gruppo, su base volontaria, ha inoltre partecipato alle iniziative di engagement "Game Match Derthona" e alla "Curva Riccoboni" del Monferrato Basket, momenti di condivisione che rafforzano il legame tra l'azienda e le realtà sportive sostenute, valorizzando i principi di partecipazione e spirito di squadra. "Match day" e "Curva Riccoboni", due grandi momenti di sport, si sono svolti anche nella primavera 2026.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha ulteriormente ampliato il proprio impegno avviando una collaborazione in qualità di main sponsor della squadra femminile **Ovadese Woman,** contribuendo allo sviluppo del calcio femminile e promuovendo valori di inclusione, pari opportunità e partecipazione attiva.

L' Ovadese Woman ha debuttato nel campionato di Promozione 2025/2026: la collaborazione si fonda sulla condivisione di valori quali impegno, passione e crescita, oltre che sull'importanza del lavoro di squadra come elemento centrale sia in ambito sportivo sia organizzativo. L'iniziativa rappresenta inoltre un ulteriore tassello nell'impegno del Gruppo a favore di progetti orientati all'inclusione e alla promozione di una cultura aziendale attenta ai temi della sostenibilità.



Sport e inclusione

Il Gruppo Riccoboni ha confermato anche nel 2025 il proprio ruolo di main sponsor del "T**orneo Nazionale Città di Alessandria di tennis in carrozzina. Memorial Eugenio Taverna**", giunto alla 9ª edizione e svoltosi dal 18 al 21 settembre 2025 presso il centro sportivo Nuova Saves. L'evento, organizzato dalla SSD Volare e patrocinato dal Comune di Alessandria, dalla Regione Piemonte e dal Comitato Italiano Paralimpico, rappresenta un appuntamento di rilievo nel panorama sportivo paralimpico nazionale.

Il sostegno del Gruppo si inserisce nella volontà di promuovere iniziative sportive ad alto valore educativo e sociale, capaci di favorire inclusione, partecipazione e crescita del territorio. L'evento costituisce infatti un'importante occasione di sensibilizzazione sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione attraverso lo sport, valorizzando l'impegno e la determinazione degli atleti coinvolti come esempio di resilienza e raggiungimento degli obiettivi personali e sportivi.

Nel 2025 il Gruppo, in qualità di partner privato del progetto **REPLAY 2.0 – Ripensare lo Sport** della Provincia di Alessandria (inserito nel programma nazionale Game Upi 2.0, finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili con il supporto dell'Unione Province d'Italia) ha sostenuto lo **SBEM Festival**, ideato da ACMeventi con il patrocinio della Regione Piemonte e il contributo della Provincia di Alessandria e della Città di Alessandria. Il Festival ha coinvolto istituzioni, scuole, associazioni sportive e realtà del terzo settore. All'interno dell'iniziativa, un ruolo centrale è stato svolto da Abilitando Onlus, che ha coordinato le attività sportive inclusive in collaborazione con CUSPO, Derthona Basket e l'associazione Sportella. Le discipline proposte (tra cui touch rugby, baskin e showdown) hanno rap-





presentato il fulcro di un approccio orientato all'inclusione, favorendo la partecipazione congiunta di ragazzi normodotati e con disabilità in un contesto sportivo privo di barriere. L'iniziativa è stata un'importante occasione di crescita sportiva e culturale per la comunità locale, capace di favorire l'incontro tra famiglie, scuole e associazioni e di promuovere valori quali inclusione, collaborazione e spirito di squadra. È stato inoltre evidenziato il ruolo dello sport come linguaggio universale in grado di abbattere barriere invisibili e generare cambiamento sociale, anche attraverso i gesti più semplici, come un passaggio o un applauso, che assumono un significato simbolico di partecipazione e condivisione.

La partecipazione del Gruppo Riccoboni conferma l'attenzione verso iniziative a forte valenza sociale. L'adesione si inserisce in una più ampia visione che riconosce allo sport un ruolo non solo competitivo, ma anche educativo e inclusivo, capace di contribuire alla crescita personale e comunitaria e di supportare percorsi di cambiamento sociale. Il sostegno all'iniziativa si accompagna anche all'attenzione del Gruppo verso la promozione di buone pratiche e comportamenti coerenti con i principi di sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Ambiente in Gioco

Nell'ambito delle iniziative di apertura e dialogo con la comunità, sabato 13 settembre 2025 in occasione di "Impianti Aperti RiHabitat", il Gruppo ha organizzato il Trofeo "Ambiente in Gioco" di basket under 14, integrando attività sportive e sensibilizzazione ambientale e favorendo momenti di aggregazione. A sfidarsi Campus Monferrato e Wolves Serravalle, che si è aggiudicato l'incontro di fronte ad un nutrito pubblico e alla presenza di una rappresentativa dei giocatori della prima squadra del Monferrato basket di serie B nazionale. I ragazzi sono stati premiati da Angelo Riccoboni, dall'assessore agli enti locali della regione Piemonte Enrico Bussalino, dal vicepresidente della Provincia di Alessandria Vincenzo DeMarte e dall'assessore allo sport del Comune di Sezzadio Enzo Daniele.

Ambiente in Gioco 2025



Riccoboni per il territorio

Dialogo con le comunità locali

Il Gruppo promuove iniziative volte a rafforzare la trasparenza e il dialogo con il territorio, favorendo la conoscenza delle proprie attività e il coinvolgimento diretto dei cittadini.

In questo contesto si inserisce l'iniziativa "Impianti Aperti a RiHabitat. Conoscere per comprendere", svoltasi sabato 13 settembre 2025 con un'ampia partecipazione (la prima edizione era stata nel 2023).

La visita all'intero impianto ha permesso di osservare direttamente lo stato attuale delle attività di coltivazione, approfondire le caratteristiche costruttive del sito e comprendere la configurazione finale prevista a conclusione delle operazioni. Tale configurazione sarà orientata al ripristino dell'assetto morfologico originario dell'area, con interventi progressivi di recupero e rinaturalizzazione finalizzati a ristabilire l'integrità paesaggistica e ambientale del contesto circostante.

Le attività di "Impianti Aperti" hanno rappresentato un'occasione di dialogo con il territorio, favorendo la comprensione delle tematiche legate alla transizione ecologica e all'economia circolare concreta attraverso visite guidate e momenti di approfondimento tecnico con il personale del Gruppo.

L'iniziativa si configura come un momento di divulgazione e sensibilizzazione sui temi della gestione dei rifiuti speciali e del ruolo degli impianti autorizzati nel garantire un presidio di legalità e di corretta gestione ambientale.



Riccoboni per la cultura e la comunità

Valorizzazione della storia aziendale

Dopo il successo della prima edizione, "**Ottobre Alessandrino – Mese del Cinema**" nel 2025 è tornato con un ricco palinsesto di eventi che hanno toccato capillarmente ogni angolo della città di Alessandria dal 27 settembre fino al 1° novembre. L'edizione 2025, supportata dal Gruppo Riccoboni, ha previsto oltre 90 appuntamenti, in 30 diverse location, per un totale di cento ospiti, con numeri in aumento rispetto al 2024, a dimostrazione di un crescente interesse verso la manifestazione e l'impegno da parte di "Ottobre Alessandrino" a voler offrire un programma sempre più articolato e rivolto a diversi target di pubblico.

Nell'ambito del palinsesto cinematografico, giovedì 9 ottobre alle ore 18:30 presso Confindustria Alessandria è stato proiettato il docufilm "Le Radici del Futuro", realizzato in occasione del 60° anniversario della Riccoboni: un racconto che attraversa sessant'anni di lavoro, innovazione e sostenibilità, mostrando come il Gruppo Riccoboni sia oggi un modello italiano d'eccellenza.

Un'anteprima ad Alessandria dopo la prima proiezione a Rimini, in occasione di Ecomondo 2024, e a Roma per "**Premio Film Impresa**", nell'ambito del quale il docufilm è entrato nella short list dei candidati per la sezione "Innovation, Image & Sound". Il "Premio Film Impresa", ideato e realizzato da Unindustria con il supporto di Confindustria con l'obiettivo di valorizzare, esaltare e comunicare i valori dell'impresa e delle persone che vi lavorano, si è svolto a Roma nella magica cornice della Casa del Cinema a Villa Borghese, e il docufilm di Riccoboni è stato proiettato giovedì 10 aprile.





Sostegno alla ricerca e alla salute

Il Premio "**Roberto Riccoboni Solidal**", giunto nel 2025 alla terza edizione, è nato dall'accordo di partnership tra Solidal per la Ricerca (con cui l'AOU AL ha attivato da anni una forte collaborazione, strategica anche ai fini del percorso verso l'IRCCS) e Riccoboni. I valori di innovazione, sicurezza e sostenibilità che caratterizzano l'attività del Gruppo, infatti, ben si sposano con la mission di Solidal a sostegno del percorso attivato da AOU AL e ASL AL, attraverso il Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI), verso il riconoscimento a IRCCS, il primo pubblico in Piemonte. Due realtà diverse, quindi, che convergono nella volontà di migliorare la qualità dell'ambiente e, di conseguenza, la qualità della vita per le generazioni di oggi e di domani.

La V Settimana della Ricerca ha regalato uno dei momenti più attesi della manifestazione organizzata dal DAIRI e da Solidal per la Ricerca: giovedì 27 novembre, nel Salone di Rappresentanza dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Alessandria, si è svolta la cerimonia di assegnazione del 3° Premio "Roberto Riccoboni Solidal". L'ambito riconoscimento è stato attribuito al Dott. Vincenzo Raiano, Tecnico Sanitario della SC Radiolgia dell'AOU AL, per il progetto "AUTO.LIN.P.H: sistema di intelligenza artificiale per la valutazione Automatizzata dei





LINfonodi nelle neoPlasie toracicHe", che si è aggiudicato il finanziamento di 15.000 euro per il suo sviluppo. L'evento è stato anche l'occasione per presentare i risultati dello studio vincitore del Premio 2024, il progetto SQUIL-CKD, ideato da un team di ricerca coordinato dalla Prof.ssa Elisa Robotti, che esplora il ruolo del trattamento emodialitico negli squilibri di oligoelementi ed elementi in traccia nei pazienti con insufficienza renale cronica (CKD).

Nel 2025 il Gruppo ha inoltre scelto di sostenere, con i suoi auguri di Natale, il **progetto "Spazio alla ricerca**" dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, che rappresenta una svolta concreta con la creazione di un ampio laboratorio dedicato alla ricerca traslazionale all'interno del nuovo Centro Oncologico. Lo spazio, pensato per approfondire e potenziare le linee di ricerca già attive presso l'Unità Operativa di Oncologia Medica, si pone come un punto di riferimento per lo studio e lo sviluppo di terapie sempre più efficaci e personalizzate. Sostenere questo progetto significa credere nel potere della scienza e nella possibilità di offrire a sempre più persone una speranza concreta di guarigione. Il Gruppo Riccoboni, da sempre attento al benessere delle persone e al progresso scientifico, è orgoglioso di contribuire alla realizzazione di questo laboratorio, che rappresenta un ponte tra la ricerca di base e la pratica clinica.

Riccoboni per la scuola

Che fine fanno i nostri rifiuti?

Il Gruppo promuove iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole, con l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità e dell'economia circolare.

"Che fine fanno i nostri rifiuti? Dalla produzione allo smaltimento finale" è progetto didattico che ha coinvolto "sul campo" gli studenti della scuola secondaria di secondo grado e nel 2025, per la prima volta, di una scuola secondaria di primo grado, che ha permesso loro di acquisire la consapevolezza del ciclo di vita dei beni prodotti e che utilizziamo quotidianamente.

In una gremita sala consigliare della Provincia di Alessandria, all'inizio di giugno 2025 si è svolta la conferenza stampa di chiusura della seconda edizione del progetto didattico che si è svolto da marzo a maggio 2025, promosso dalla Provincia di Alessandria in collaborazione con il Gruppo Riccoboni, alla presenza di una rappresentanza degli studenti che hanno partecipato. Il Progetto didattico ha previsto la sensibilizzazione degli studenti riguardo il tema della produzione e, in particolar modo, dello smaltimento dei rifiuti speciali, per sensibilizzare riguardo al ciclo di vita dei beni di consumo. Hanno partecipato al progetto didattico la terza media di Occimiano, due classi dell'Istituto S.R.L. Montalcini Acqui Terme, due classi del Liceo Scientifico Galileo Galilei di Alessandria e due classi dell'Istituto Volta di Alessandria, in totale 150 studenti.



Il progetto è stato proposto e realizzato anche nel 2026.

Piantiamo il futuro

Nell'ambito dell'iniziativa "Piantiamo il futuro", nell'anno scolastico 2024/2025 si è tenuta la seconda edizione del progetto didattico ideato dal Gruppo Riccoboni **"A scuola... con l'economia circolare!"**. Nel mese di aprile 2025 sono state coinvolte tutte le classi dei due plessi di scuola primaria di Predosa e Sezzadio, che fanno parte dell'IC Castellazzo, per un totale di 105 bambini. In tutti gli appuntamenti, sia il personale docente che i bambini si sono dimostrati entusiasti, partecipativi e contenti delle attività proposte. Il progetto didattico ha l'obiettivo di introdurre in modo partecipativo e coinvolgente gli alunni e alunne alla sostenibilità ambientale, di cui il mondo dell'economia circolare è parte sostanziale, in modo da renderla attrattiva e

possibile, tutti i giorni, con i nostri comportamenti. Gli incontri didattici sono stati progettati per essere collegati dai docenti alle discipline curricolari (sulla base delle specifiche differenze del livello di apprendimento a seconda della classe frequentata) e all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il progetto è stato proposto e realizzato anche nel 2026.

Orientamento

Nel corso dell'anno il Gruppo ha inoltre promosso momenti di incontro con studenti e giovani, contribuendo alla diffusione delle competenze legate alla sostenibilità e alle professioni del settore ambientale.

Il 14 maggio 2025 il Gruppo Riccoboni ha partecipato alla terza edizione del **"Job Day"** dedicato agli studenti delle classi quinte dell'Istituto "A. Volta" di Alessandria: un'occasione preziosa per incontrare giovani talenti e raccontare le reali opportunità professionali che le aziende del territorio, tra cui la Riccoboni, possono offrire dopo il diploma. Nell'aula "E. Martino", gremita di studenti curiosi e motivati, sono state presentate le attività del Gruppo Riccoboni, con un focus particolare sulle società operative nella zona e sulle posizioni lavorative in linea con i percorsi di studio degli studenti del Volta.

A seguire, il 23 ottobre si è tenuto il "Job Day" all'Università degli Studi di Parma, un momento prezioso di incontro tra mondi accademico e aziendale. L'evento ha avuto l'obiettivo di favorire il dialogo diretto tra gli studenti e i referenti delle aziende presenti, offrendo importanti opportunità di orientamento e colloqui conoscitivi.

Con queste partecipazioni, il Gruppo Riccoboni ribadisce il proprio impegno nel valorizzare il capitale umano e nel costruire solide collaborazioni con il mondo della formazione per sostenere efficacemente l'ingresso delle nuove generazioni nel lavoro.

La partecipazione alle iniziative **"Career Day"** è proseguita anche nel 2026 (10 marzo Università di Bologna, 23 marzo Università di Firenze).

Nel corso del 2025 il Gruppo Riccoboni ha inoltre accompagnato la studentessa Viola Folchini dell'Università di Parma (Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Corso di Laurea in Amministrazione e Direzione Aziendale), che si è laureata con la tesi **"Sostenibilità e gestione responsabile: il percorso del Gruppo Riccoboni",** relatrice Prof.ssa Federica Balluchi: l'elaborato ha avuto come fulcro il caso Riccoboni, analizzando in profondità il percorso di sostenibilità del Gruppo. Come presentato nel documento, i rapporti di sostenibilità del Gruppo Riccoboni relativi agli anni 2021, 2022, 2023 e 2024 testimoniano una maturazione significativa nella rendicontazione di sostenibilità, mostrando una costante evoluzione in termini di trasformazione e crescita responsabile. Investiamo con convinzione nei giovani talenti perché rappresentano la linfa vitale per il futuro del Gruppo e per l'innovazione continua in tema di sostenibilità e responsabilità sociale.



Riccoboni per le persone e lo sviluppo organizzativo

Valorizzazione dei talenti in azienda

Il Gruppo Riccoboni ogni anno celebra con orgoglio i dipendenti che hanno scelto di crescere con l'azienda per anni, contribuendo con passione e dedizione ai progetti. La retention del talento rappresenta il cuore della cultura aziendale: attraverso il coinvolgimento attivo nei progetti innovativi, la condivisione trasparente della vita aziendale e una comunicazione a cascata efficace, Riccoboni crea un ambiente in cui le persone si sentono parte di un team solido e orientato al futuro. Nel 2025 sono stati consegnati i riconoscimenti a Valentina Ciliberto, 20 anni alla Grassano di Predosa, Roberto Granieri e Stefano Bocchia, 20 anni alla Riccoboni di Parma, e Francesco Martellini, 30 anni alla Riccoboni di Parma. Questi traguardi non sono solo numeri, ma storie di crescita condivisa nel settore ambientale.

Team building

Il gruppo di staff Riccoboni ha accolto, durante l'incontro di programmazione di fine 2025, un ospite speciale: Maurizio Cheli, astronauta italiano di fama internazionale e primo italiano a ricoprire il ruolo di Mission Specialist a bordo dello Space Shuttle Columbia nella missione STS-75 del 1996. Pilota collaudatore, ingegnere aerospaziale e imprenditore, Cheli ha condiviso uno speech motivazionale ricco di preziosi insegnamenti tratti dalla sua carriera e dalla sua esperienza personale. La sua esperienza spaziale, segnata da grandi responsabilità e sfide uniche, si è trasformata in lezioni preziose applicabili sia nei contesti lavorativi che personali, stimolando una profonda riflessione sull'importanza dell'impegno individuale e del **lavoro di squadra.** L'incontro ha offerto al gruppo di staff un momento di grande ispirazione, rafforzando la missione aziendale di perseguire l'eccellenza e la sostenibilità nel lavoro quotidiano, con dedizione, umiltà e responsabilità.

A febbraio 2026 è stata realizzata una nuova iniziativa di team building, svoltasi nella recente e futuristica casa del Derthona Basket alla Cittadella dello Sport a Tortona, dedicata ai team produzione e logistica del Gruppo Riccoboni.



Riccoboni e gli eventi di business

RemTech Expo

Il Gruppo Riccoboni, con la Riccoboni SpA, è stato nuovamente protagonista all'edizione 2025 di RemTech Expo, l'evento di riferimento in Italia dedicato al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile del territorio. Dopo il successo registrato nella prima partecipazione nel 2024, la Società ha scelto di confermare il proprio impegno anche quest'anno attraverso la vetrina più qualificata per presentare le soluzioni integrate e innovative nel settore ambientale.

Riccoboni SpA ha portato in fiera la propria comprovata esperienza nella realizzazione di progetti di global service ambientale, pensati e sviluppati su misura in base alle specifiche esigenze dei clienti.

La partecipazione a **RemTech Expo 2025** ha rappresentato non solo un'opportunità di business, ma anche un'occasione per rafforzare il proprio ruolo di leader nel settore ambientale, promuovendo pratiche sostenibili e innovative che rispondano alle sfide sempre più complesse della tutela del territorio e della salute pubblica.

Nella seconda giornata di RemTech Expo ha debuttato un'iniziativa senza precedenti per il Paese: **il primo Rapporto economico sul mercato delle bonifiche,** concepito da RemTech come strumento di policy e di impresa per dare dimensione, regole e prospettiva a un comparto strategico della rigenerazione territoriale. Il documento è costruito su analisi normative, dataset economico-finanziari, mappature dei siti e oltre venti interviste a stakeholder pubblici e privati, così da restituire un "barometro" stabile e aggiornabile del settore. La forza dell'operazione risiede nel Comitato dei promotori, di cui il Gruppo Riccoboni fa parte: una squadra industriale e professionale che integra multiutility, general contractor, società di ingegneria, piattaforme ambientali e associazioni di rappresentanza, l'alleanza necessaria per mettere a sistema dati dispersi, validare metodologie e orientare investimenti verso interventi misurabili e verificabili.

Dal 2025, Riccoboni SpA è entrata a far parte del progetto RemBook, nato dalla collaborazione tra l'Albo Nazionale Gestori Ambientali e RemTech Expo Hub Tecnologico Ambientale, ed il supporto di AssoAmianto, AssoAmbiente, Confindustria e del Commissario Unico per le bonifiche, si propone di costruire una proposta metodologica, applicata al settore delle bonifiche, finalizzata al supporto alle decisioni, valorizzando la qualità e la competenza degli operatori del settore.



Ecomondo 2025

Il Gruppo Riccoboni ha partecipato alla 28° edizione di Ecomondo, il punto di riferimento internazionale per la transizione ecologica e l'economia circolare. Nell'area incontri dello spazio Riccoboni Holding ci sono stati momenti di approfondimento, come quello organizzato insieme al network Sistema HSE che ha visto la partecipazione di più di 30 manager all'evento "Health, Safety and Environment: al cuore della sostenibilità. Un approccio concreto ai temi ESG, testimonianze e spunti operativi per integrare la sostenibilità nelle strategie aziendali".

Sempre nell'area incontri è stato presentato il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Gruppo: è stato un momento di confronto arricchito quest'anno dalla presenza di importanti relatori come Angelo Robotto Direttore Direzione Ambiente e Energia Regione Piemonte, Elisa Perrotta Direttore AssoAmbiente e Alessandro Battaglino Direttore Generale Barricalla.

Lo Spazio Riccoboni è stato anche visitato da studenti del progetto **"Green Jobs & Skills"** realizzato da Ecomondo e ART-ER: giovani talenti altamente qualificati sullo sviluppo sostenibile hanno incontrato i manager Riccoboni per un confronto sui temi green e sostenibilità. L'obiettivo è stato quello di promuovere il matching tra talenti e imprese emiliano-romagnole, supportando la costruzione di una community regionale, far emergere i fabbisogni di innovazioni delle aziende e le competenze di studenti, laureati, dottorandi, nell'ambito della sostenibilità e della transizione ecologica.

Nella giornata di chiusura di Ecomondo lo spazio Riccoboni ha accolto due **scuole di Rimini per un'iniziativa nell'ambito del progetto "Riccoboni for Talents"**: la 5^ dell'Istituto Maestre Pie di Rimini e la classe 4^ dell'ITT Marco Polo di Rimini: due incontri che hanno permesso agli studenti di conoscere il Gruppo Riccoboni e le sue varie attività e di entrare con una disamina più approfondita sul tema della gestione dei rifiuti industriali.

Sviluppo e posizionamento

Dopo la prima esperienza nel 2024, il Gruppo Riccoboni ha preso parte all'edizione 2025 di **Top Imprese Parma**, un evento di grande rilievo che celebra l'eccellenza imprenditoriale del territorio. Nel bilancio 2024 il Gruppo ha evidenziato risultati significativi, migliorando la propria posizione nella classifica di fatturato fra le prime 1000 aziende di Parma e provincia, passando dal 68º al 59º posto, un segnale importante della crescita continua. Ancora più incoraggiante è stata la performance a livello di EBITDA, dove il Gruppo si posiziona al 39º posto, confermando una solida capacità di generare valore in modo efficiente e sostenibile.



Informazioni sulla governance

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, il Gruppo Riccoboni rende conto di politiche, metriche e obiettivi relativamente ai seguenti temi materiali individuati:

- Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative
- Business continuity e solidità economica
- Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali



Condotta e cultura d'impresa

GRI 2-23, 2-28, 205-1, 205-2, 205-3; ESRS G1-1; VSME B11

La sostenibilità, intesa come solidità economica e rispetto della legalità, attenzione verso le persone e gli stakeholder, e tutela dell'ambiente, è al centro della governance del Gruppo. A dimostrazione di questo impegno costante, Riccoboni ha raggiunto risultati significativi nel tempo e ha definito una solida policy interna.

Policy QHSE

La Politica QHSE (Qualità, Salute, Sicurezza, Ambiente) stabilisce obiettivi, strategie e comportamenti attesi e viene diffusa a tutto il personale tramite l'intranet aziendale. Le società del Gruppo sono chiamate ad adeguare i propri processi al Sistema di Gestione Integrato, monitorandone i risultati, migliorandoli e aggiornandoli, e verificando il raggiungimento degli obiettivi fissati.

La policy prevede la valutazione continua dei rischi e l'adozione di misure per garantire condizioni di lavoro sempre più sicure, anche tramite il potenziamento delle procedure di indagine su incidenti e near miss. Inoltre, la Politica QHSE sostiene il miglioramento continuo dei processi produttivi per ridurre l'impatto ambientale e, grazie alla governance di Gruppo, assicura l'allineamento degli obiettivi aziendali in materia di sostenibilità.

Policy di legalità e anticorruzione

Il Gruppo Riccoboni adotta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ai sensi del D.Lgs. 231/2001; tale modello è stato aggiornato per Riccoboni SpA, Grassano SpA ed Eco. Impresa Srl l'8 novembre 2024. La prevenzione dell'illegalità nel settore ambientale si basa innanzitutto sulla scelta di personale che opera nel pieno rispetto della legalità e garantendo la trasparenza nella tracciabilità della filiera di recupero, trattamento e smaltimento. Il Modello funge da strumento chiave di sensibilizzazione rivolto non solo ad amministratori e dirigenti, ma a tutti i dipendenti e stakeholder, chiamati a mantenere comportamenti corretti e trasparenti, coerenti con i valori etici storicamente perseguiti dalla Società.

Nel 2025, come nei tre anni precedenti, non sono stati rilevati casi riconducibili a fenomeni di corruzione.

Codice Etico

Il Gruppo Riccoboni riconosce al lavoro un valore centrale e considera legalità, correttezza e trasparenza principi indispensabili per conseguire gli obiettivi economici, produttivi e sociali. Il Codice Etico, insieme al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), costituisce il quadro di riferimento che promuove la cultura dell'etica nell'operatività aziendale. Revisionato nel 2023 e pubblicato all'inizio del 2024, il Codice definisce diritti e responsabilità che ogni società del Gruppo assume nei confronti degli interlocutori coinvolti nelle proprie attività.

Allineato alla mission sociale del Gruppo, il Codice introduce e rende vincolanti principi e regole di condotta finalizzati anche alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01. Con l'adozione del MOGC, di cui il Codice è parte integrante, è stato inoltre istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV), responsabile di monitorare il corretto funzionamento del Modello e di curarne gli aggiornamenti.

Partnership e relazioni di Gruppo

Il Gruppo Riccoboni sostiene e aderisce a diverse realtà a livello nazionale e locale, confermando l'importanza della collaborazione e del fare rete.



Susdef

Attraverso la società Grassano, il Gruppo è socio fondatore della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, un punto di riferimento in Italia per la green economy.

Amis

L'AMIS riunisce aziende pubbliche e private della filiera dei rifiuti, dal trasporto allo smaltimento. Da 30 anni rappresenta un importante luogo di confronto e sinergia per gli operatori del settore.

Assoambiente

Assoambiente rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese, soprattutto private, che gestiscono servizi ambientali e attività legate all'economia circolare.

Confindustria

Il Gruppo è socio di Confindustria nelle sedi di Parma, Alessandria e Brindisi.

Consorzio Forestale KilometroVerdeParma

Il Gruppo è socio sostenitore di questo progetto volto a creare aree verdi e boschi permanenti nella zona di Parma, con oltre 80.000 piante piantumate dalla nascita del Consorzio.

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

AMIS

ASSOAmbiente
Associazione Imprese Servizi Ambientali ed Economia Circolare

CONFINDUSTRIA

KILOMETROVERDEPARMA

Rapporti con i fornitori

GRI 204-1, 308-1, 414-1, 414-2; ESRS G1- 2; VSME B11, C1

Come specificato dal Codice Etico, ogni Società del Gruppo richiede che i fornitori con cui ha rapporti contrattuali agiscano nel rispetto delle norme di legge, dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e dei diritti dell'ambiente. I contratti e le relazioni con i fornitori sono regolati dalle procedure interne di acquisto e dal Codice Etico. I processi di acquisto, seppur improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Società, prevedono il rispetto delle pari opportunità per ogni fornitore e sono fondati sulla reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione. Il Gruppo Riccoboni, nell'ipotesi in cui venga a conoscenza del fatto che un fornitore abbia adottato, nello svolgimento della sua attività, comportamenti non in linea con i principi generali del Codice Etico e del MOGC, è legittimata a prendere provvedimenti, compresa la preclusione di eventuali altre ipotesi di collaborazione.

Nel 2025 i giorni medi di pagamento fornitori si sono attestati intorno ai 107 (DPO Gruppo) con un rispetto delle scadenze di circa il 92%.

La piattaforma Open-es per il presidio della catena di fornitura

Open-es è una piattaforma digitale collaborativa, lanciata da Eni nel 2021, pensata per supportare le imprese nello sviluppo sostenibile e nella gestione delle performance ESG lungo l'intera catena del valore. Oggi raccoglie migliaia di aziende di diversi settori e dimensioni e permette la misurazione e il monitoraggio delle performance ESG tramite metriche internazionali condivise, oltre alla condivisione strutturata di dati di sostenibilità.

In linea con l'impegno avviato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 per presidiare la supply chain, nel 2025 Riccoboni SpA ha esteso l'uso di Open-es integrando la funzione "My Value Chain". Questa estensione segna l'avvio di un percorso operativo verso una gestione più efficace, trasparente e collaborativa della catena del valore: la piattaforma crea un canale diretto con i fornitori, facilita il dialogo e la sensibilizzazione sui temi ESG e consente la raccolta strutturata degli indicatori di performance per promuovere responsabilità condivise lungo tutta la filiera.

Tra il 2025 e il 2026 la funzione è stata attivata anche per Grassano ed Eco.Impresa, con l'obiettivo di includere tutte le realtà del Gruppo nella raccolta e nel monitoraggio dei dati di supply chain. A seguito dell'accordo con la piattaforma, il percorso diventerà pienamente operativo nel 2026, con l'implementazione della strategia di monitoraggio della value chain: ciò permetterà di estendere pratiche e obiettivi di Gruppo, disporre di valutazioni ESG sui fornitori principali e migliorare la trasparenza e l'efficacia delle azioni di sostenibilità lungo l'intera filiera.

Solidità economica

GRI 201-1, 203-1, 203-2

La sostenibilità economica, ovvero la capacità dell'azienda di mantenere nel tempo un modello di business sostenibile a vantaggio dell'impresa e dei suoi stakeholder, è una delle pietre angolari della governance. Il Gruppo si impegna quotidianamente a raggiungere obiettivi di business coerenti con il proprio senso di responsabilità verso tutti gli stakeholder, con particolare attenzione ai dipendenti, garantendo condizioni di lavoro dignitose e promuovendo crescita economica nel pieno rispetto dei diritti umani, ambientali e sociali.

Nel 2025 continua la crescita costante del Gruppo, che rispetto all'esercizio precedente chiude con un +18% di valore economico generato, grazie a un incremento importante dei ricavi e alle variazioni dei lavori in corso.

Per quanto riguarda la distribuzione del valore agli stakeholder, la quota sul totale del valore economico distribuito destinata ai fornitori di beni e di servizi rappresenta il 70% del totale. Si consolidano i costi del personale, stabili al 20% sul totale; il valore economico destinato al territorio e distribuito attraverso liberalità e sponsorizzazioni descritte nelle attività del capitolo precedente è in crescita del 20% rispetto all'esercizio precedente e si attesta a 133.372€.

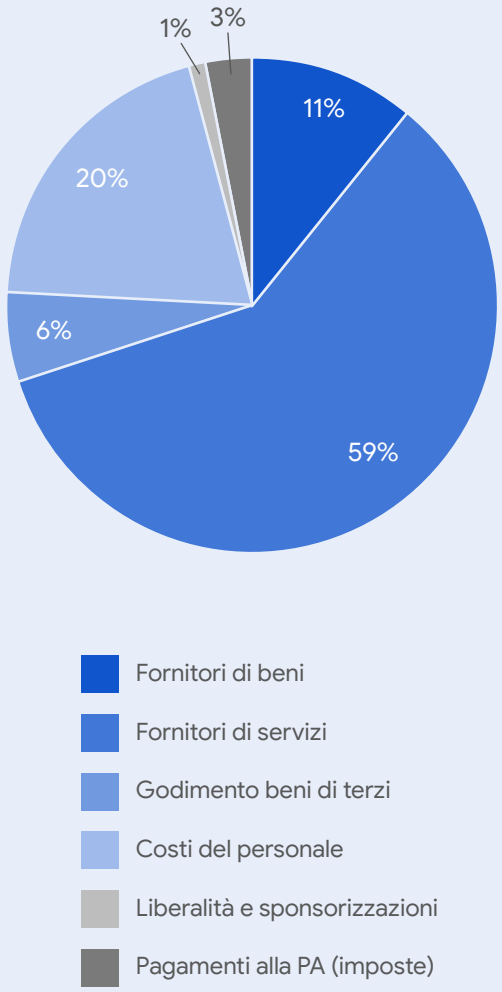
Nella voce di godimenti di beni di terzi sono compresi i canoni di leasing e canoni diversi: gli ammortamenti si riferiscono a costi post-mortem dell'impianto RiHabitat e all'esaurimento di agevolazioni previste per il periodo COVID.



Valore Economico	UdM	2022	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	72.978.182	87.711.526	97.446.515	113.606.842
Variazione dei lavori in corso e su ordinazione	€	-168.920	632.000	200.442	1.384.217
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	0	445.600	180.229	503.314
Altri ricavi e proventi	€	663.337	2.159.986	581.491	1.240.487
Contributi in conto esercizio	€	267.107	150.961	75.046	184.586
VALORE ECONOMICO GENERATO	**€**	**73.739.706**	**91.100.073**	**98.483.723**	**116.919.446**
Fornitori di beni	€	5.831.454	5.942.736	6.380.378	10.608.017
Fornitori di servizi	€	41.537.106	49.010.920	49.368.527	55.367.925
Godimento beni di terzi	€	2.596.659	2.637.963	4.489.206	5.556.976
Costi del personale	€	12.513.810	13.945.097	16.364.971	19.443.187
Liberalità e sponsorizzazioni	€	129.627	117.306	111.000	133.372
Pagamenti alla PA (imposte)	€	1.805.176	4.679.380	4.562.909	2.554.101
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	**€**	**64.413.832**	**76.333.402**	**81.276.991**	**93.663.578**
Azienda/Ammortamenti	€	2.585.068	2.714.583	4.695.327	4.257.651
Azienda/Accantonamenti e svalutazioni	€	374.538	525.042	733.329	617.063
Azienda/Altro	€	2.281.901	2.423.308	3.229.740	2.268.505
Risultato di esercizio	€	4.084.367	9.103.738	8.548.336	16.112.649
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	**€**	**4.084.367**	**9.103.738**	**8.548.336**	**16.112.649**

TABELLA 34: Dati economici

GRAFICO 16:
Ripartizione valore economico distribuito



Nota metodologica e GRI Index

Il Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2025 del Gruppo Riccoboni, quinta edizione, è stato redatto secondo i *Sustainability Reporting Standards* del GRI nella versione e revisione 2021, utilizzando l'opzione di *reporting with reference,* selezionando le informazioni da includere e le relative modalità di rappresentazione secondo i principi di redazione indicati dagli standard. Sono stati introdotti elementi di interoperabilità con gli standard europei *European Sustainability Reporting Standards (ESRS)* e *Voluntary Standards for non-listed SMEs (VSME) Standards* dell'EFRAG. Il Bilancio è stato notificato al Global Reporting Initiative al termine della sua redazione.

Principi per la qualità del Bilancio

Equilibrio – Nella descrizione dei risultati delle attività svolte dal Gruppo Riccoboni si è cercato di riflettere sia gli aspetti positivi sia quelli negativi al fine di permettere una valutazione equilibrata delle performance nel loro complesso.

Comparabilità - In questa quinta edizione del Bilancio è stato possibile effettuare la comparabilità dei dati rilevati nel 2025 con quelli 2024 e, ove possibile, con gli esercizi precedenti.

Accuratezza – I dati economici, qualitativi e quantitativi, fanno diretto riferimento al Bilancio Consolidato 2025, mentre l'accuratezza dei dati sociali ambientali e di salute e sicurezza deriva dai sistemi di gestione certificati e da dati estratti dalle risorse interne del Gruppo Riccoboni.

Tempestività – Il Bilancio è stato redatto in linea con le possibilità dell'azienda di reperire i dati a disposizione e di includere tutti gli stakeholder nel processo.

Chiarezza – La struttura del Bilancio è stata definita per rendere le informazioni facilmente individuabili da parte degli stakeholder.

Affidabilità – Le informazioni e i dati contenuti nel Bilancio sono supportati da controlli interni e documentazione che li rendono verificabili.

Il Bilancio è stato realizzato con il supporto di Confini | Sustainability Lab.

GRI Content Index

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 2: Informativa generale	2-1 Dettagli organizzativi	Identità dell'azienda
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Basi generali per la preparazione del documento
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Basi generali per la preparazione del documento
	2-4 Revisione delle informazioni	nei capitoli di riferimento
	2-5 Assurance esterna	Il documento non è sottoposto ad assurance esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Struttura societaria
	2-7 Dipendenti	Forza lavoro propria
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Forza lavoro propria
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 2: Informativa generale	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	La governance della sostenibilità
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La governance della sostenibilità
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	La governance della sostenibilità
	2-15 Conflitti d'interesse	Non sono stati registrati conflitti di interesse
	2-16 Comunicazione delle criticità	Gestione del rischio
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Premessa e Lettera agli Stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	Condotta e cultura d'impresa
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Condotta e cultura d'impresa
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Gestione del rischio

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 2: Informativa generale	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Politiche di gestione del personale
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Condotta e cultura d'impresa
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Condotta e cultura d'impresa
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder engagement
	2-30 Contratti collettivi	Forza lavoro propria
GRI 3: Temi materiali	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità
GRI 201: Performance Economica	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Solidità economica
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Gestione del rischio
GRI 203: Impatti Economici indiretti	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Solidità economica
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	Solidità economica

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 205: Anticorruzione	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Condotta e cultura d'impresa
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Condotta e cultura d'impresa
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Condotta e cultura d'impresa
GRI 302: Energia	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Consumi energetici
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	Consumi energetici
	302-3 Intensità energetica	Consumi energetici
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Consumi energetici
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Consumi energetici
GRI 303: Acqua ed effluenti	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Consumo idrico
	303-3 Prelievo idrico	Consumo idrico
	303-4 Scarico idrico	Consumo idrico
	303-5 Consumo idrico	Consumo idrico

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Inquinamento
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti
	306-3 Rifiuti generati	Rifiuti
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Forza lavoro propria
	401-3 Congedo parentale	Forza lavoro propria
GRI 403: Salute e Sicurezza	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza
GRI 403: Salute e Sicurezza	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 403: Salute e Sicurezza	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-10 Malattia professionale	Salute e sicurezza
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità; Forza lavoro propria
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Non si sono verificati episodi di discriminazione
GRI 413: Comunità locali	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Comunità interessate
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Comunità interessate
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Non sono stati registrati casi di non conformità
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Non sono stati registrati casi di non conformità
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Non sono stati registrati casi di non conformità
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Non sono stati registrati reclami

Indice VSME

METRICHE VSME	PARAGRAFO
B1 – Criteri per la redazione	Premessa e basi generali per la preparazione del documento
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra	Consumi energetici; emissioni
B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	Inquinamento
B6 – Acque	Consumo idrico
B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Economia circolare
B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali	Caratteristiche generali
B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	Salute e sicurezza
B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Retribuzione, formazione e work-life balance

METRICHE VSME	PARAGRAFO
B11 – Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	Condotta e cultura d'impresa
C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	Strategia: modello di business e sostenibilità
C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
C4 – Rischi climatici	Rischi climatici
C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	Caratteristiche generali
C9 – Diversità di genere nell'organo di governance	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità


Riccoboni Spa
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Decreto del Presidente della Provincia di
Alessandria n° 24 del 17/02/2016 e s.m.i.



Bilancio di Sostenibilità 2025
Riccoboni Holding
riccoboniholding.com

RICCOBONI

GRASSANO

ECO.IMPRESA

TECNOambiente